Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

5M

Indirizzo
AUDIOVISIVO e MULTIMEDIALE
A.S. 2024/25

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana, Storia	Scagliarini Andrea	
Storia dell'arte	Marazza Liliana	
Filosofia	Scalia Antonino	
Inglese	Monticelli Maria Cristina	
Scienze motorie e Sportive	Fabiani Loretta	
Matematica, Fisica	Schifitto Luigi	
IRC	Viotto Laura	
Sostegno	Colucci Valentina	
Sostegno	Franceschini Alessandra	
Sostegno	Garassino Paola	
Sostegno	Romano Federica	
Disc. Audiovisive e Multimediali	De Luca Daniele	
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Zizzi Daniele	
Educazione Civica	CdC	

Torino, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Arch. Antonio Balestra

Sommario

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'istituto (uguali per tutte le classi, derivati PTOF)
2. Obiettivi specifici del C.d.C
3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico
4. Presentazione della classe
5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso
6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
7. Orientamento formativo
8. Attività integrative ed extracurricolari – Conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a Educazione Civica - Programma generale
9. Esiti simulazione Prima Prova Scritta
10. Esiti simulazione Seconda Prova di Indirizzo
11. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Allegati

A. Testo simulazione Prima Prova Scritta del **26 Marzo 2025** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
B. Testo simulazione Seconda Prova di Indirizzo dei giorni **14, 15, 16 Aprile 2025** con griglie di valutazione ministeriale e eventuali variazioni DSA
C. Elenco dei candidati con indicazione del Credito (fornito dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
D. Schede individuali degli studenti, con indicazione del Credito Scolastico e Formativo (fornite dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)
E. Documentazione allievi DSA (fornita dalla segreteria alla commissione su chiavetta USB)

1. Obiettivi formativi e cognitivi d'Istituto

A. Finalità formative

- Formazione della persona e del cittadino.
- Conoscenza ed esercizio dei diritti e doveri attinenti ad ogni contesto praticato.
- Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente in cui si opera.
- Sapersi autovalutare nelle risorse, nei limiti, nelle attitudini e capacità.
- Sapersi confrontare e misurare con la diversità di persone e situazioni, problemi e soluzioni.
- Saper prendere decisioni e assumere responsabilità.

B. Finalita' Culturali Generali

- Possedere strumenti di lettura della realtà.
- Autonomia di giudizio fondata su conoscenza e senso critico.
- Interagire con linguaggi pertinenti agli obiettivi e al contesto.
- Affrontare problemi e prospettare soluzioni.
- Istituire confronti, individuare relazioni tra fenomeni diversi o lontani.
- Condurre autonomamente e saper documentare il proprio lavoro.

C. Obiettivi culturali e cognitivi del liceo artistico

- Conoscenza dei fondamenti delle discipline di studio.
- Padronanza dei linguaggi e degli strumenti disciplinari.
- Consapevolezza critica della storicità di ogni fenomeno e prodotto culturale.
- Capacità di analisi, comprensione, valutazione dei fenomeni culturali con speciale riguardo al mondo delle arti visive.
- Sviluppo della propria creatività fondata sul sapere e saper fare.
- Sviluppo di una sensibilità estetica che sia guida all'agire anche oltre la realtà scolastica.
- Senso di responsabilità verso il bene culturale.
- Capacità di ideare, progettare, realizzare.

2. Obiettivi specifici del C.d.C.

Obiettivi prefissati

1. **Rispetto degli impegni**
2. **Puntualità**
3. **Rispetto del regolamento di Istituto**
4. **Correttezza nei rapporti interpersonali**
5. **Partecipazione costruttiva alle attività didattiche**
6. **Assiduità nella partecipazione e frequenza**

Obiettivi conseguiti

1. **Rispetto degli impegni:** La classe ha dimostrato un buon livello di responsabilità, rispettando gli impegni scolastici e collaborando in modo positivo alle attività proposte.

2. **Puntualità:** Pur con qualche sporadico ritardo o ingresso posticipato alla seconda ora, la classe ha generalmente rispettato gli orari, evidenziando un progressivo miglioramento nel corso dell'anno.

3. **Rispetto del regolamento di Istituto:** Gli studenti hanno osservato con attenzione le norme dell'Istituto, contribuendo a mantenere un ambiente sereno, ordinato e rispettoso.

4. **Correttezza nei rapporti interpersonali:** La classe ha instaurato rapporti corretti e collaborativi con i docenti e il personale scolastico. All'interno del gruppo classe, sebbene fossero presenti iniziali difficoltà relazionali legate agli anni precedenti, si è registrato un significativo miglioramento nei rapporti tra i vari sottogruppi, indice di una maggiore maturità e di un impegno nel favorire un clima inclusivo e positivo.

5. **Partecipazione costruttiva alle attività didattiche:** La classe ha partecipato con interesse e impegno alle lezioni, mostrando apertura al confronto e disponibilità all'approfondimento.

6. **Assiduità nella partecipazione e nella frequenza:** La frequenza è risultata complessivamente regolare, con una partecipazione costante che ha contribuito al buon andamento delle attività didattiche.

3. Tassonomia per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va attribuito tenendo presente la media dei voti conseguita in sede di scrutinio finale e dei seguenti fattori:

1. Assiduità della frequenza scolastica;
2. Interesse, impegno, partecipazione e collaborazione col docente al dialogo educativo .
3. Interesse e partecipazione ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola e certificate

Il credito scolastico può essere integrato da eventuale credito formativo.

Per ulteriori dettagli si fa riferimento al regolamento specifico deliberato in sede di Collegio Docenti del 25 marzo 2015:

http://www.liceocottini.it/files/DOCUMENTI/studenti/comunicato_doc_246062.pdf

4. Presentazione della classe

n° complessivo iscritti: 23
n° provenienti dalla classe quarta: 22
n° provenienti da altri istituti, stesso indirizzo: 1
n° provenienti dal quarto anno all'estero: 1
n° provenienti dalla classe quinta (respinti): 0
n° provenienti da altri indirizzi: 0

4.1. Percorso scolastico del triennio: storia della classe e livelli di partenza

La classe, composta da 23 studenti e studentesse, si è costituita nell'anno scolastico 2022/23, al terzo anno, a seguito della riorganizzazione di alunni provenienti da differenti sezioni del biennio. Il gruppo comprende otto studenti BES di cui quattro con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e tre con disabilità certificata e uno con altri bisogni educativi. Al quarto anno, una studentessa ha frequentato l'anno scolastico all'estero, rientrando in quinta. Sempre in quinta, si è inserita una nuova studentessa proveniente da un altro istituto, con un percorso coerente rispetto all'indirizzo seguito dalla classe.

Fin dalla formazione, la classe ha evidenziato alcune criticità sul piano relazionale e della coesione del gruppo, probabilmente acuite dall'esperienza del biennio svolto in modalità di Didattica a Distanza (DaD) e Didattica Digitale Integrata (DDI). In terza, si sono manifestate difficoltà nella socializzazione, nella gestione del lavoro di gruppo e nella comunicazione reciproca. Nonostante ciò, il rispetto della puntualità e degli impegni scolastici si è mantenuto costante e generalmente positivo fin dall'inizio, rappresentando un punto di forza del gruppo.

La partecipazione alle lezioni si è invece rivelata fin da subito complessivamente positiva, con un coinvolgimento costante della maggior parte degli studenti, anche se con modalità e livelli di intensità differenti. Il rendimento scolastico iniziale si è attestato su livelli medio-alti, e nel corso del tempo si è potuta osservare una crescita graduale e significativa. Molti alunni hanno mostrato disponibilità all'elaborazione di strategie di recupero e miglioramento, che hanno consentito a una buona parte della classe di raggiungere oggi un livello più alto.

Anche in quarta permangono difficoltà nei rapporti interpersonali, con situazioni di conflittualità o incomprensioni che hanno richiesto attenzione e mediazione. Tuttavia, il quinto anno ha segnato un importante punto di svolta: esperienze condivise come la partecipazione al Viaggio della Memoria da parte di alcuni componenti della classe, le attività laboratoriali e i progetti di educazione civica hanno rappresentato un'occasione preziosa per migliorare il clima relazionale. Pur permanendo alcune criticità nei rapporti interpersonali, è possibile rilevare un significativo miglioramento nel clima relazionale complessivo, con un progressivo superamento di molte incomprensioni pregresse e una maggiore apertura al dialogo, alla collaborazione e al senso di appartenenza al gruppo.

4.2. Composizione della classe derivante dallo scrutinio finale dell'anno precedente

n° iscritti	n° promossi	n° promossi con debito	n° ripetenti
22	20	2	0

4.3. Discipline in cui vi è stato Debito Formativo nella promozione dell'anno precedente

Disciplina	n° allievi
Filosofia	2

5. Presentazione analitica dei programmi svolti nelle singole materie, insegnanti e orari relativi all'ultimo anno di corso

Tabella Riepilogativa

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	Ore settimanali	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Scagliarini Andrea	6	198
Storia	Scagliarini Andrea	2	66
Storia dell'arte	Marazza Liliana	3	99
Filosofia	Scalia Antonino	2	66
Inglese	Monticelli Maria Cristina	2	66
Scienze motorie	Fabiani Loretta	2	66
Matematica	Schifitto Luigi	2	66
Fisica	Schifitto Luigi	2	66
IRC	Viotto Laura	1	33
Sostegno	Colucci Valentina	10	330
Sostegno	Franceschini Alessandra	11	360
Sostegno	Garassino Paola	18	270
Sostegno	Romano Federica	12	396
Disc. Audiovisive e Multimediali	De Luca Daniele	6	198
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Zizzi Daniele	8	264
Educazione Civica	CdC		33

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Lingua e Letteratura italiana

Andrea Scagliarini

Ore settimanali:	6
Ore totali:	198

Profilo disciplinare della classe

Costituita da 23 alunni, la classe 5M ha manifestato un atteggiamento e complessivamente partecipativo e adeguato alle richieste del docente. Le verifiche scritte e orali hanno evidenziato un'ottima capacità di comprensione e di rielaborazione. Il giudizio finale, tenendo conto degli obiettivi disciplinari raggiunti può definirsi ottimo.

Obiettivi didattici conseguiti

Il settore di Materie Letterarie del liceo ha individuato tre obiettivi minimi, comuni alle classi del triennio. Gli obiettivi conseguiti nell'arco dell'anno scolastico sono complessivamente i seguenti:

1. Una discreta padronanza della lingua nella produzione orale e scritta anche nelle tipologie di scrittura A1, A2, B1, B2, C1 e C2 del nuovo Esame di Stato.
2. Una discreta capacità di riflessione sulle strutture e sul funzionamento della comunicazione linguistica nell'ambito dei generi letterari;
3. Un apprezzabile interesse generale per la letteratura e le sue varianti storico-letterarie.

Gli obiettivi individuati sono stati ripartiti nelle specifiche competenze riguardanti letture e analisi del testo letterario, uso della scrittura documentata e non, impiego corretto della lingua parlata.
Nel corso dell'anno scolastico la maggioranza degli alunni è stata in grado di riconoscere i diversi registri letterari, i codici linguistici e le intenzioni comunicative degli autori, i temi essenziali di un testo letterario o di carattere antologico. Nell'ambito del linguaggio poetico mediamente gli alunni sono in grado svolgere un'analisi del testo attraverso la parafrasi, l'individuazione delle parole chiave, degli aspetti semantici e delle principali figure retoriche.
Alla fine del triennio, l'intera classe ha acquisito la capacità di scrivere in modo corretto e consequenziale, mantenendosi aderente alla tipologia prescelta strutturando le parti dello scritto in modo equilibrato e utilizzando un lessico appropriato nelle diverse tipologie di scrittura.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Manuali in uso, approfondimenti e integrazioni, mappe concettuali, impiego di LIM. Lezioni frontali, invio di materiali e approfondimenti mediante la piattaforma di Google Classroom

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Nel corso dell'anno scolastico *(ottobre-maggio)* sono state svolte tre forme di verifica orale mediante l'esposizione e il commento orale a un testo dato nella forma dell'interrogazione-colloquio. Sono state altresì svolte 5 forme di verifica scritta in classe mediante la stesura di testi descrittivi, argomentativi anche sotto la forma della nuova Tipologia d'Esame nello specifico accertamento della comprensione di un testo saggistico e letterario.

Criteri di valutazione

Lettura e analisi del testo

Gravemente insufficiente
L'alunno di fronte ad un testo:
a) non ne riconosce la tipologia
b) non sa cogliere l'intenzione comunicativa dell'autore
c) non sa individuare i principali livelli di analisi

Insufficiente
L'alunno evidenzia incertezze nei punti a. b. c. indicati nel livello di sufficienza. Inoltre, rivela una conoscenza lacunosa delle informazioni.

Sufficiente
L'alunno deve:
a) riconoscere il tipo di testo (genere letterario e funzione comunicativa del testo);
b) cogliere i nuclei essenziali e le intenzioni comunicative degli autori;
c) individuare i principali livelli di analisi

Discreto
e) conoscere le informazioni essenziali fornite dall'insegnante per collocare il testo entro un determinato genere e periodo;
Rispetto al livello precedente l'alunno deve altresì dimostrare di aver acquisito autonomia e precisione nel metodo di lavoro

Buono - Ottimo
Rispetto ai livelli precedenti l'allievo è in grado di:
f) collegare tematiche individuate con contesti diversi
g) formulare un giudizio sostenuto da argomentazioni adeguate
h) stabilire collegamenti tra le letture affrontate

Scrittura
Gravemente insufficiente
L'alunno:
non risponde alla richiesta
non è in grado di strutturare lo scritto in modo logico e coerente
ricorre ad argomenti non pertinenti all'assunto
usa un linguaggio gravemente scorretto

Insufficiente
L'alunno:
risponde solo parzialmente alla richiesta e nell'elaborazione scritta incorre in errori di strutturazione logico-sequenziale. Usa argomenti scarsamente pertinenti e ripetitivi e tende ad incorrere in errori di ortografia, lessico e morfo-sintassi.

Sufficiente
L'alunno deve:
essere aderente alla richiesta
sviluppare lo scritto collegando semplici sequenze logiche prive di incongruenze

usare argomenti pertinenti limitando le ripetizioni di idee e le ovvietà
usare un linguaggio senza gravi scorrettezze ortografiche e morfo-sintattiche pur con l'impiego di un lessico limitato

Discreto
L'alunno deve inoltre, rispetto al livello precedente:
sviluppare lo scritto in modo equilibrato e consequenziale, usando argomenti pertinenti
usare un linguaggio corretto, con proprietà lessicale e maggior articolazione della sintassi

Buono - ottimo
L'alunno deve:
adoperare un linguaggio corretto con varietà lessicale e capacità di articolare la sintassi

Attività di recupero effettuate

-

Programma svolto

Libro di testo
Massimiliano Tortora; Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una Storia chiamata letteratura*, Volume Leopardi, Palumbo Editore, Palermo, 2022

Massimiliano Tortora; Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una Storia chiamata letteratura. Dal Naturalismo al Modernismo.* Volume 3A, Palumbo Editore, Palermo, 2022

Massimiliano Tortora; Claudia Carmina, Gabriele Cingolani, Roberto Contu, *Una Storia chiamata letteratura, Dall'Ermetismo ai giorni nostri*, Volume 3B, Palumbo Editore, Palermo, 2022

Giacomo Leopardi
La vita. La poetica dell'indefinito e il pensiero leopardiano.
Lettura e commento di testi scelti.
L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La Ginestra o il fiore del deserto dai *Canti.*
Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passegere dalle *Operette morali.*

Giovanni Verga
La vita. La svolta verista. Poetica e tecnica del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Il ciclo dei *Vinti. I Malavoglia. Il Mastro-don Gesualdo*
Testi letti e commentati:
Rosso Malpelo da *Vita dei campi; La roba* da *Novelle rusticane;*
Prefazione: i "vinti" e "la fiumana del progresso"; *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*, Cap. I; *I Malavoglia e la dimensione economica.* Cap. VII. *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno*, Cap. XV da *I Malavoglia.*
La morte di Mastro-don Gesualdo, Parte IV, Cap. V da *Mastro-don Gesualdo.*

Il Decadentismo
La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura

decadente. Il trionfo della poesia simbolista. Le tendenze del romanzo decadente.
Testi letti e commentati:
Oscar Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray*

Gabriele D'Annunzio
La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Il panismo dannunziano. Il periodo "notturno"
Testi letti e commentati:
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, Libro I, Cap. I, da *Il piacere;*
La sera fiesolana; La pioggia nel pineto, da *Alcyone;*
La prosa "notturna" da *Il Notturno*

Giovanni Pascoli
La vita. La visione del mondo. La poetica. *Il fanciullino*. L'ideologia politica.
I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali
Microsaggio *Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari*
Testi letti e commentati:
Una poetica decadente da *Il fanciullino*
X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo da *Myricae; Italy* dai *Poemetti;*
Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*

La stagione delle avanguardie
Gruppi e programmi. I futuristi. Le innovazioni formali e i manifesti. Filippo Tommaso Marinetti.
Microsaggio *Il mito della macchina*
Testi letti e commentati:
Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Manifesto tecnico della letteratura futurista*; *Bombardamento* da *Zang tumb tuuum*

La lirica del primo Novecento in Italia
I crepuscolari. Tecniche e modelli
Testi letti e commentati:
Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* da *Piccolo libro inutile.*
Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità* (vv. 1-120; vv. 290-434) da *I colloqui.*

Italo Svevo
La vita, i luoghi e la cultura di Svevo. Il pensiero e la poetica. Il tema dell'inettitudine. I primi romanzi.
La coscienza di Zeno, incontro con l'opera. I contenuti e la struttura del romanzo
Microsaggio *Svevo e la psicoanalisi*
Testi letti e commentati:
Il fumo (Cap. III); *La morte del padre* (Cap. IV); *La medicina, vera scienza* (Cap. VIII); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (Cap. VIII) da *La coscienza di Zeno.*

Luigi Pirandello
La vita. La visione del mondo. La poetica. L'umorismo. I romanzi. Temi e motivi del romanzo pirandelliano.
Il fu Mattia Pascal, I Quaderni di Serafino Gubbio Operatore, Uno, nessuno e centomila.
Temi e motivi del teatro pirandelliano. Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco". Il "teatro nel teatro".

Testi letti e commentati:
Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo; Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (Capp. XII- XIII) da Il fu Mattia Pascal; "Viva la Macchina che meccanizza la vita!"* da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (Cap. II); *"Nessun nome"* da *Uno, nessuno e centomila. Il "filosofo" mancato e la tragedia impossibile* da *Enrico IV.*

La narrativa straniera del primo Novecento
James Joyce, *Il monologo di Molly* da *Ulisse, cap. XVIII*

Giuseppe Ungaretti
La vita. Incontro con l'opera. *L'allegria. Il sentimento del tempo, Il dolore.*
Testi letti e commentati:
In memoria; Fratelli; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; San Martino del Carso; Commiato; Mattina; Soldati da *L'Allegria.*

La poesia italiana tra le due guerre
Testi letti e commentati:
Cesare Pavese, I mari del Sud da Lavorare stanca

Eugenio Montale
La vita. Il pensiero e la poetica. Forme e temi della poesia montaliana. La poetica dell'oggetto. Tecniche compositive: il correlativo oggettivo. *Ossi di Seppia*. Il "secondo" Montale *Le occasioni*. Il "terzo" Montale. L'ultimo Montale.
Testi letti e commentati:
Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato da *Ossi di seppia; La casa dei doganieri* da *Le occasioni; L'anguilla da Bufera e altro; Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale* da *Satura.*

Umberto Saba
La vita. Incontro con l'opera. La linea *antinovecentista*. Le caratteristiche formali de *Il Canzoniere.*
Testi letti e commentati:
A mia moglie; La capra; Ulisse; Trieste da *Il Canzoniere.*

La narrativa del Secondo Dopoguerra in Italia
Il clima culturale. Il Neorealismo. La letteratura della Resistenza.
Beppe Fenoglio, Lettura integrale del romanzo *Una questione privata* e dei racconti brevi *Golia* e *Il gorgo.*
Cesare Pavese, i romanzi *Paesi tuoi* e *La casa in collina* breve descrizione e inquadramento storico letterario.

Lettura integrale a scelta di testi narrativi del '900.

La Commedia dantesca è stata letta e commentata nel corso del III e IV anno per un totale di 20 canti tra Inferno, Purgatorio e Paradiso.

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Storia

Andrea Scagliarini

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

Costituita da 23 alunni, la classe 5M ha manifestato un atteggiamento e complessivamente partecipativo e adeguato alle richieste del docente. Le verifiche scritte e orali hanno evidenziato un'ottima capacità di comprensione e di rielaborazione. Il giudizio finale, tenendo conto degli obiettivi disciplinari raggiunti può definirsi ottimo.

Obiettivi didattici conseguiti

Gli obiettivi conseguiti nell'arco dell'anno sono i seguenti:
1. Una sufficiente padronanza della lingua nell'esposizione orale e nella produzione scritta.
2. Una buona capacità di riflessione sulle periodizzazioni storiche unita alla capacità di compiere collegamenti in modo analitico nell'ambito del linguaggio disciplinare.
3. Un accettabile interesse per la Storia del '900 e le sue varianti storiche e artistiche.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Manuali in uso, approfondimenti e integrazioni, mappe concettuali, impiego di LIM. Lezioni frontali, invio di materiali e approfondimenti mediante la piattaforma di Google Classroom

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Durante l'anno scolastico (ottobre-maggio) sono state svolte n. 4 verifiche sia attraverso colloqui orali e sia attraverso test a risposta aperta o chiusa.

Criteri di valutazione

Nel corso di un'interrogazione guidata, gli alunni hanno dovuto sempre dimostrare di saper esporre anche in un linguaggio semplice, ma corretto, i fatti studiati.
Per conseguire il giudizio di sufficienza, gli alunni hanno dovuto dimostrare di essere in grado di utilizzare gli strumenti informativi (mappe, documenti, ecc.) e saper distinguere tra cause e conseguenze inerenti ad un fatto circoscritto o ad una più ampia problematica storica.
Per una valutazione superiore gli alunni hanno dovuto dimostrare una buona autonomia nell'esposizione oltre ad essere in grado di collegare con maggiore organicità i fatti di breve, media e lunga durata storica.
Per una scala docimologica di valutazione delle prove orali e scritte si rimanda alla scala 1-10 in calce alle schede in uso in istituto.

Sono state altresì valutate a fine trimestre e a fine pentamestre le capacità di attenzione degli alunni durante le lezioni. In particolare, si è cercato di considerare le capacità dello studente di cogliere trasversalmente i nuclei essenziali del discorso storico.

Attività di recupero effettuate

-

Programma svolto

Testo adottato
Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale,* Vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2021

1 IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO
1.1 La Belle époque tra luci e ombre
I fattori dello sviluppo
La nascita della società di massa
1.2 Vecchi imperi e potenze nascenti
L'età degli imperialismi
La Francia e il caso Dreyfus
1.3 L'Italia giolittiana
La crisi di fine secolo
La politica interna di Giolitti
Il decollo industriale e la questione meridionale
La politica coloniale e l'epilogo dell'età giolittiana

2 LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ
2.1 La Prima guerra mondiale
L'Europa alla vigilia della guerra
L'Europa in guerra
L'Italia dalla neutralità alla guerra (1915)
Le svolte nel conflitto (1917-1918)
I trattati di pace (1918-1923)
2.2 La Rivoluzione russa
Il crollo dell'impero zarista
La rivoluzione di ottobre
Il nuovo regime bolscevico
Dal comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'Unione Sovietica
2.3 L'Italia dal dopoguerra al fascismo
La crisi del dopoguerra
La protesta nazionalista e l'occupazione fiumana
Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere

3 DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE
3.1 L'Italia fascista
Dallo Stato liberale allo Stato fascista
La repressione del dissenso e la costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera
Le leggi razziali

3.2 La Germania del Terzo Reich
La crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista
3.3 L'Unione Sovietica e lo stalinismo
L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione forzata
Le "Grandi purghe" e i caratteri dello stalinismo
3.4. Il mondo verso una nuova guerra
Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
La crisi del 1929
La guerra civile spagnola
3.5. La Seconda guerra mondiale
Lo scoppio della guerra
L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia e l'Invasione dell'Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei
La svolta nella guerra
La guerra in Italia
La vittoria degli Alleati

4 LA GUERRA FREDDA
4.1 La guerra fredda dai trattati di pace alla morte di Stalin
L'assetto geopolitico dell'Europa: un mondo diviso in due blocchi
L'inizio della guerra fredda
L'URSS e sovietizzazione dell'Europa orientale

5 L'ITALIA REPUBBLICANA
5.1 Dalla costituente all' "Autunno caldo"
Un difficile dopoguerra
La svolta del 1948 e gli anni del centrismo
Il miracolo economico
La fine del centrismo
L'Italia tra tentativi di riforma e conflitti sociali
Il centro sinistra
Il Sessantotto italiano
La strategia della tensione
Il terrorismo italiano

Filosofia

Antonino Scalia

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

La classe, composta da 23 elementi, nel corso dell'anno si è dimostrata complessivamente recettiva, interessata alle attività didattiche, e pronta a cogliere gli spunti lanciati dal docente.

Obiettivi didattici conseguiti

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

1) Potenziamento delle competenze di ragionamento critico in contesto filosofico

2) Assimilazione di alcuni momenti cruciali nell'evoluzione del pensiero filosofico tra Ottocento e Novecento

3) Studio dei fondamenti filosofici del bello e dell'arte

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Manuali in uso, impiego di LIM, lezioni frontali dialogate, invio di materiali e approfondimenti mediante l'aula virtuale Google Classroom

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Nel corso dell'anno gli alunni hanno sostenuto 4 verifiche orali (o orali in forma scritta) su tutto il programma svolto.

Criteri di valutazione

La verifica degli apprendimenti è stata condotta in forma di interrogazioni-colloquio e/o di trattazioni sintetiche. La valutazione, considerando che l'educazione filosofica richiede un possesso sicuro degli strumenti di comunicazione e un concreto impegno di riflessione,ha tenuto conto dei seguenti parametri:
- conoscenza dei contenuti
- comprensione del testo filosofico e capacità di coglierne gli aspetti essenziali
- proprietà espressiva e competenze logico-linguistiche
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- capacità di orientamento tra i temi trattati

Attività di recupero effettuate

-

Programma svolto

TRIMESTRE

- Lineamenti di filosofia kantiana con focus sulla filosofia estetica

  Estratti da "La critica della facoltà di Giudizio" di Immanuel Kant

- Lineamenti di filosofia hegeliana e Karl Marx
- Schopenhauer con focus sulla filosofia estetica

  Estratti da "Il Mondo come volontà e rappresentazione" di Arthur Schopenhauer

PENTAMESTRE:

- Nietzsche con focus su "La Nascita della tragedia"

  Estratti da "La Nascita della tragedia" e da "La Gaia Scienza"
- Freud

PROGRAMMA DA COMPLETARE DOPO IL 15 MAGGIO

- Heidegger

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Storia dell'arte

Liliana Marazza

Ore settimanali:	3
Ore totali:	99

Profilo disciplinare della classe

La classe 5M si presenta attiva, collaborativa, interessata e scolarizzata. Le lezioni frontali sono produttive e interattive. Lo studio individuale a casa non sempre viene svolto con puntualità e lungimiranza ma, nel complesso, le valutazioni globali della classe sono buone.

Obiettivi didattici conseguiti

Il quinto anno prevede lo studio dell'arte del Novecento, come è necessario in questo indirizzo liceale, dove la storia dell'arte ha anche il compito di affiancare sul piano storico-culturale l'apprendimento dei processi progettuali e operativi e dei linguaggi specifici delle discipline artistiche. Una parte sarà comune a tutte le specializzazioni: la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche; le principali esperienze artistiche del primo e secondo dopoguerra; le linee di ricerca dell'arte contemporanea. Ogni allievo, in modo diverso, è in grado di riconoscere le caratteristiche, i principi fondamentali di ogni gruppo artistico e le opere dei maggiori artisti del Novecento.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Lezioni frontali e discussioni guidate, lavori di gruppo - Libro di testo, materiali forniti dall'insegnante su classroom.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni (1 a trimestre - 1 pentamestre), relazioni questionari (1 trimestre) , test su Socrative (1 a trimestre - 2 pentamestre), applicazioni di Google (Sutori, Documenti, Presentazioni)

Criteri di valutazione

Nel valutare lo studente, il docente tiene conto anche degli obiettivi trasversali che emergono dalle finalità generali del Piano dell'Offerta Formativa e della programmazione educativa e didattica (vedi Curricoli), e dei fattori ambientali e socioculturali, che possono influire sull'apprendimento e il comportamento dello studente stesso.

Le scienze dell'educazione concepiscono la valutazione come una operazione diagnostica, nella quale, per ogni alunno, devono essere presi in considerazione:

1. gli aspetti misurabili del suo apprendimento (competenze, conoscenze)
2. il suo stile cognitivo, cioè il modo in cui ciascun individuo apprende

3. le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco.

Attività di recupero effettuate

Gli studenti hanno sempre avuto la possibilità di recuperare a fine modulo concordando con il docente la data.

Programma svolto

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE (Le cose evidenziate in grassetto sono le opere consigliate per la prova orale all'esame in cui si possono fare dei collegamenti trasversali).

Paul Gauguin: - La visione dopo il sermone; - il sintetismo della pittura di Gauguin; il Cristo giallo – Ia Orana Maria – donne di Thaiti- **Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?**

Van Gogh: - i mangiatori di patate; - Camera da letto; ritratto di père Tanguy - autoritratti; - i girasoli; - **Notte stellata**; - campo di grano con volo di corvi (1890); - **autoritratto con orecchio bendato**; - il seminatore.

Paul Cézanne: - la casa dell'impiccato; - i giocatori di carte; - la montagna Sainte Victoire; nature morte - **le grandi bagnanti**.

Simbolismo: - **Gustave Moureau, L'Apparizione** - Pierre Puvis De Chavannes, il povero pescatore - **Arnold Bocklin, L'isola dei morti,** - Odilon Redon, occhio come una mongolfiera - Klinger, statua di Beethoven. Fernard Khnopff ,la sfinge.

Secessione Viennese: ● Gustav **KLIMT**. - Fregio di Beethoven; - **Giuditta**; - **ritratto di Adele Von Bloch-Bauer, il bacio**.

Victor Horta pg 62-63 - Palazzo della Secessione pg 64 – Hoffmann- Palazzo Stoclet pg 70-71 – Adolf Loos, Loos House a Vienna pg 72, villa Steiner pg 73. Scuola di Glasgow pg 74-75.

Modernismo - Antoni Gaudi: - Casa Mila detta la Pedrera - La grande cava di pietra - SAGRADA FAMILIA, casa Batllo.

Simbolismo italiano: Gaetano Previati – Maternità, Giovanni Segantini – le due madri, le cattive madri.

Liberty italiano: Sommaruga Palazzo Castiglioni a Milano – Ernesto Basile villa Igiea. Torino: esposizione internazionale 1902 – palazzo Fenoglio. Villino Florio a Palermo.

La scuola di Chicago: Home insurance Building, Trasportation Building, Prudential Building.

Espressionismi: i Fauves a Parigi - Matisse - Die Brucke a Dresda - Der Blaue Reiter a Monaco.

Matisse: - lusso calma e voluttà - **la felicità di vivere** – studio rosso - **la danza** - la musica. La danza degli anni trenta Filadelfia. Icaro (Jazz).

George Braque: - **giornale, violino, pip**a - la casa all'Estaque (confronto con Picasso). Violino e tavolozza, fruttiera e bicchiere.

Pablo Picasso: periodo blu: La vita - periodo rosa: Acrobata e giovane equilibrista - **Ritratto di Gertrude Stein** - **Les Demoiselles d'Avignon**; - cubismo analitico, cubismo sintetico, - **violino, bicchiere, pipa e calamaio**, - ma Jolie, - **natura morta con sedia impagliata**;ritratto di Ambroise Vollard. **Guernica (1937)**. Scultura cubista: chitarra, testa di donna. Picasso anni Venti: Due donne che corrono sulla spiaggia.

(slide)Ready made: testa di toro, la capra.

Brancusi: il bacio – Musa addormentata – la colonna infinita.

Rousseau (doganiere): La guerra – l'incantatrice di serpenti.

Chagall Marc: Io e il mio villaggio – Parigi attraverso la finestra – autoritratto con sette dita (slide) – la passeggiata.

Modigliani: nudo disteso 1917 – nudo rosso (slide).

James Ensor: l'entrata di Cristo a Bruxelles; **autoritratto con maschere**.

Edvard Munch: - sera sul viale Karl Johan - Vampiro - **Grido (Urlo) - pubertà - bambina malata**. La morte di Marat – il bacio – la danza della vita.

Ernst Ludwig Kirchner: - Postdamer platz - - **Marcella**. **Autoritratto da soldato**.

Der Blaue Reiter - Franz Marc: grandi cavalli azzurri – piccoli cavalli gialli.

Astrattismo: Kandinskij: paesaggio con torre, Impressione III, Improvvisazione 28, Composizione VI, Composizione VII- **Composizione VIII** (slide) - **primo acquerello astratto - alcuni cerchi**.(slide)

Klee: Senecio – Angelus Novus- strada principale e strade secondarie.

Schiele: autoritratti (slide) autoritratto con alchechengi, la famiglia; l'abbraccio (slide).

Kokoschka: la sposa del vento, Pietà.

Architettura tedesca: Gropius e Behrens pg 138-139 . **Bauhaus**: Weimar e Dessau.

Architettura dell'800 - utopie di Sant'Elia - Mendelsohn, la torre di Einstein - Behrens, fabbrica A&G

MOVIMENTO MODERNO: - Walter Gropius - scuola Bauhaus.

Divisionismo italiano: Segantini - Pelizza da Volpedo: **il Quarto Stato**. Lo specchio della vita.

Futurismo: **Umberto Boccioni**. - **La città che sale** - rissa in galleria – materia - **gli addii - quelli che vanno, quelli che restano** - **Forme uniche della continuità dello spazio** - linee di forza di una bottiglia ● Balla Giacomo: - **bambina che corre sul balcone** - cane al guinzaglio – velocità astratta + rumore - la mano del violinista - lampada ad arco. Carlo Carrá: - quello che mi disse il tram - manifestazione interventista (slide). Funerali dell'anarchico Galli. Fase metafisica: il cavaliere occidentale – la musa metafisica.

Depero: Bitter campari.

Sant'Elia: architettura futurista.

Giorgio de Chirico e la Metafisica: - **Le Muse inquietanti - Canto d'Amore** - enigma dell'ora - enigma di un pomeriggio d'autunno. Alberto Savinio, Annunciazione.

Dopo 15 maggio:

Dadaismo: Marcel **Duchamp**, Man Ray. Cabaret Voltaire 1916. ● Hans Arp: - **collage disposto secondo le leggi del caso**. ● Marcel Duchamp: - Nudo che scende le scale 2; - la Gioconda con i baffi ready- made: - Fontana - ruota di bicicletta.

Man Ray: Bianco e nero - **Violon d'Ingres** - rayografie e solarizzazioni - Cadeau – oggetto da distruggere (oggetto indistruttibile).

suprematismo: Kazimir Malevich - sala suprematista alla mostra "0,10" tenutasi a Pietrogrado nel 1915 - quadrato nero su fondo bianco -quadrato bianco su fondo bianco.

il movimento surrealista: manifesto surrealista 1924. ● Joan Mirò: La fattoria- **il Carnevale di Arlecchino –** figure di notte guidate da tracce fosforescenti di lumache ●

René Magritte: - il tradimento delle immagini - la condizione umana - gli amanti - l'usage della parola - l'impero delle luci ●

Salvador Dalì: - La persistenza della memoria - Morbida costruzione con fagioli bolliti - Venere di Milo a cassetti (slide).

Max Ernst: - grattage e frottage - **la vestizione della sposa –** la foresta - la Vergine che picchia Gesù - l'elefante Celebes.

Architettura del '900: ● Le Corbusier - Modulor (unité d'abitation) - **Ville Savoye** i cinque punti dell'architettura Moderna ● Mies Van Der Rohe: - **Padiglione tedesco per l'Esposizione internazionale di Barcellona - sedia Barcellona** - Wright: - **Museo Solomon Guggenheim** a New

York - la casa sulla cascata - architettura organica –

Eventuali accenni su arte informale e pop art.

Inglese

M. Cristina Monticelli

Ore settimanali:	3
Ore totali:	99

Profilo disciplinare della classe

Composizione effettiva: 23 studenti, di cui quattro casi certificati DSA o BES e tre HC, di cui due con PEI conforme.

La classe ha partecipato all'attività didattica in modo abbastanza costante, anche se non del tutto omogeneo. Alcuni studenti si sono mostrati sicuramente più interessati e motivati di altri, ma non ci sono comunque stati casi di disinteresse totale.

Obiettivi didattici conseguiti

Dal punto di vista linguistico il livello di competenza nelle quattro abilità risulta un po' disomogeneo: accanto ad alcuni studenti che padroneggiano adeguatamente le quattro abilità linguistiche, ve ne sono altri che presentano delle difficoltà, che impediscono una corretta e profonda comprensione degli argomenti trattati, e quindi una consapevole rielaborazione critica e trattazione degli stessi, sia oralmente che, forse maggiormente, in forma scritta.

Gli obiettivi pertinenti al percorso di studio affrontato, come da programma di dipartimento, sono stati:

- saper comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti;
- saper collocare i testi in un corretto contesto storico e culturale;
- affinare la capacità di riflessione principalmente sui contenuti;
- affinare la competenza lessicale;
- saper produrre testi chiari e dettagliati ed esporre un argomento su cui si è svolta una riflessione critica, interagendo con l'interlocutore;
- acquisire autonomia rispetto all'individuazione, alla selezione e all'utilizzo delle fonti di informazione.

Si può dire che i su elencati obiettivi siano stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti, se non in maniera approfondita, almeno soddisfacentemente; a questi si affiancano alcuni studenti che hanno dimostrato una padronanza linguistica superiore e altri, pochi, che hanno un po' faticato a raggiungerli in modo sufficiente.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Il programma di quest'ultimo anno è stato incentrato sulla letteratura inglese, partendo dal Settecento con la nascita del romanzo inglese fino al Modernismo. Per cercare di rendere più

interessanti gli argomenti trattati e mostrare come la letteratura, anche quella risalente ai secoli scorsi, sia ancora viva e parte del bagaglio culturale contemporaneo, non ci si è limitati alla sola analisi dei testi, ma si sono visti film, video, ascoltate canzoni, e quanto potesse essere utile ad ampliare l'offerta culturale. Inoltre si è richiesta la lettura di alcuni testi, di cui uno a scelta, con la condizione che fosse un libro scritto originariamente in lingua inglese e durante i periodi storico/letterari studiati nel corso dell'anno.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le verifiche effettuate sono state sia scritte che orali, esclusivamente sul programma di letteratura. Quelle scritte sono state formulate come domande aperte con risposta in circa dieci righe, mentre quelle orali sono state interrogazioni di carattere tradizionale. Nel pentamestre i ragazzi hanno anche preparato una scheda libro del testo letto autonomamente e ne hanno fatto la presentazione, per la quale hanno ricevuto un'altra valutazione.

Trimestre:

- 2 verifiche a risposta chiusa sui libri letti durante l'estate (orale, peso 50%)
- 1 verifica scritta con domande a risposta aperta in 10 righe (scritto, peso 100%)
- 1 interrogazione orale (orale, peso 100%)

Pentamestre:

- 1 verifica scritta con domande a risposta aperta in 10 righe (scritto, peso 100%)
- 2 interrogazioni orali (orale, peso 100%)
- 1 Book File (scritto, peso 50%)

Criteri di valutazione

Sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dalla programmazione del Settore di Inglese, che riportiamo qui di seguito:

VOTO	DESCRIZIONE
1	non svolge la prova
2-3	non conosce gli argomenti proposti
4	conosce gli argomenti in modo frammentario e superficiale, commette errori che compromettono la comunicazione in modo grave anche in compiti semplici
5	commette errori che compromettono la comunicazione; pur avendo conseguito alcune competenze non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in

	compiti semplici; se guidato è in grado di svolgere parzialmente le consegne
6	conosce gli argomenti fondamentali ma non li ha approfonditi; esegue autonomamente semplici esercizi; linguaggio sufficientemente corretto ma non del tutto appropriato; commette errori che non compromettono la comunicazione
7	conosce gli argomenti fondamentali; se guidato, sa analizzare e sintetizzare, ma con alcune imprecisioni e incertezze; linguaggio discretamente corretto e appropriato
8	conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza i contenuti acquisiti commettendo solo lievi errori; l'uso della lingua è nel complesso fluente e corretto
9-10	conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti e li ha ampliati; sa organizzare e collegare le conoscenze e applicare le competenze anche in situazioni nuove; sa valutare criticamente i contenuti e le procedure in modo completo e approfondito; linguaggio corretto, ricco e articolato

1. I risultati nelle prove scritte e orali sono preponderanti nella formulazione del giudizio di fine anno; tuttavia la valutazione finale è influenzata da altri fattori come la partecipazione alle lezioni, l'impegno dimostrato, il livello raggiunto rispetto a quello di partenza.
2. Nei casi in cui le frequenti assenze (inferiori comunque a quelle indicate dalla normativa vigente) non consentano di valutare la preparazione dell'allievo su tutti i punti del programma svolto nel trimestre o pentamestre, si ricorda che il voto unico sulla scheda non sarà il risultato della media matematica, ma saranno applicati gli opportuni correttivi.

Attività di recupero effettuate

A fine trimestre solo una studentessa ha dovuto effettuare una verifica di recupero, per la quale è stata guidata in un recupero autonomo in itinere.

Programma svolto

Libro di testo: Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, Amazing Minds New Generation Compact, Pearson

Description	Page(s) / Photocopy

From the Puritan Age to The Augustan Age

- Historical and social background (Puritan–Augustan Age) 138–141
- The Rise of the Novel 162/163
- Daniel Defoe 164
  - *Robinson Crusoe* 165/166
  - *Robinson's first day on the island* 167/168
- Jonathan Swift 140
  - *Gulliver's Travels* 177/178
  - *The Academy of Lagado* 179/180

The Romantic Age

- Historical and social background: The Three Revolutions 186–188
- Literary background 190–192
- Romantic poets 196/197
- William Blake 198/199
  - *Songs of Innocence and Songs of Experience* 199/200
  - *The Lamb* 201
  - *The Tyger* 203
- Mary Shelley 263
  - *Frankenstein, or the Modern Prometheus* 263–266
  - *A spark of being into the lifeless thing* 267/268

The Victorian Age

- Historical and social background 276–281
- Workhouses Photocopy
- Workhouses in the Victorian Age Photocopy
- Darwinism in the Victorian Age Photocopy
- Literary background 282/283
- Victorian Poetry and Drama 284

- Charles Dickens 304–307
  - *Oliver Twist or The Parish Boy's Progress* 309/310
  - *I want some more* 311/312
  - *Hard Times* 319/320
  - *Nothing but facts* 321
- Robert Louis Stevenson 330
  - *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde* 330–332
  - *The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde* 333/334
- Oscar Wilde 335/336
  - *The Picture of Dorian Gray* 336/337
  - *All art is quite useless* 338
  - *Dorian Gray kills Dorian Gray* 340/341
  - *The Importance of Being Earnest* Photocopy
  - *A Notable Interrogation* Photocopy
- George Bernard Shaw Photocopy
  - *Mrs Warren's Profession* Photocopy
  - *Mrs Warren's profession revealed* Photocopy

The Modern Age

- Historical and social background 362–367
- Literary background (Modern Age) 368–371
- Ezra Pound – haiku example: *In a Station of the Metro* Web
- Rupert Brooke 374
  - *The Soldier* 375
    Video clips: readings of the poem
- Siegfried Sassoon 377/378
  - *Suicide in the Trenches* 379
    Video clips: readings of the poem
- Wilfred Owen Photocopy

Dulce et Decorum Est *Video clips: readings of the poem*	Photocopy
• T. S. Eliot	381
The Waste Land	381–383
The Hollow Men *Video clips: readings of the poem*	Photocopy
• W. B. Yeats	Photocopy
The Second Coming *Video clips: readings of the poem*	Photocopy
• W. H. Auden	Photocopy
Refugee Blues *Video clips: readings of the poem*	Photocopy
• Joseph Conrad	390
Heart of Darkness	391/392
Building a railway	393/394
• E. M. Forster	Photocopy
A Passage to India	Photocopy
An intercultural encounter	Photocopy
'Ou-boum'	Photocopy
• The Stream of consciousness	396–399
• James Joyce	402
Dubliners	403/404
'Eveline'	Photocopy
'She was fast asleep'	404/405
Ulysses	407
'Yes I said yes I will yes'	408
• Finnegans Wake *Video clips: 'The Sensual World' by Kate Bush* *Reading of the first lines from Finnegans Wake*	Photocopy
• George Orwell	434/435

1984	435/436
'The object of power is power'	437/438
Animal Farm	Photocopy

Films:

- Mary Shelley's Frankenstein
- Apocalypse Now
- 1984
- Animal Farm (cartoons)

Lettura dei seguenti testi:

- M. Shelley, *Frankenstein, or The Modern Prometheus* (shortened edition)
- O. Wilde, *The Picture of Dorian Gray* (shortened edition)

Un libro a scelta, in lingua originale e versione integrale, secondo elenco allegato

1. Amerio Laura: George Orwell, *1984*
2. Bellelli Ingrid: James Joyce, *Dubliners*
3. Budau Elisa: Orwell, *Animal Farm*
4. Campa Elisabetta: Truman Capote, *Breakfast at Tiffany's*
5. Capobianco Sofia: David Herbert Lawrence, *Lady Chatterley's Lover*
6. Caso Sveva: Ian McEwan, *Atonement*
7. Etzi Dharma: Aldous Huxley, *Brave New World*
8. Filomena Anita: Edgar Allan Poe, *Tales of Mystery and Imagination*
9. Giordano Elisa: Charles Dickens, *Oliver Twist*
10. Graziato Filippo: Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*
11. Ivanov Anastasia: Herman Melville, *Moby Dick*
12. Livolsi Gaia: Oscar Wilde, *The picture of Dorian Gray*
13. Marinelli Rebecca: Emily Brontë, *Wuthering Heights*
14. Mazza' Ray: Charles Dickens, *A Christmas Carol*
15. Mazzone Giulia: Jerome David Salinger, *The Catcher in the Rye*
16. Nota Giorgia: Robert Louis Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*
17. Pellicano' Andrea: Ernest Hemingway, *The Old Man and the Sea*
18. Pizzardi Janet: Faulkner, *As I Lay Dying*
19. Rijillo Margherita: Lewis Carroll, *Alice's Adventures in Wonderland*
20. Russo Gaia: Joseph Conrad, *Heart of Darkness*
21. Saggese Luisanna: John Steinbeck, *Of Mice and Men*
22. Santoro Noemi: Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*
23. Tedde Elisa: Jane Austen, *Pride and Prejudice*

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Matematica e Fisica

Luigi Schifitto

Ore settimanali:	**4** (2 + 2)
Ore totali:	**132** (66 + 66)

Profilo disciplinare della classe

La classe 5M è composta da venti studentesse e tre studenti provenienti dalla classe 4M dello scorso anno scolastico, a eccezione di una studentessa che proviene da un altro istituto scolastico. Una studentessa ha invece frequentato il quarto anno all'estero, in una scuola superiore di Vancouver durante il quale non ha svolto alcun programma relativo a discipline scientifiche. Un allievo e un'allieva si sono avvalsi di un PEI per il conseguimento degli obiettivi minimi. Sono presenti tre allieve DSA discalculiche che si sono avvalse di un PDP con le misure compensative e dispensative ritenute opportune e che hanno incontrato evidenti difficoltà nell'affrontare i programmi di matematica e fisica della classe quinta non raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati a inizio anno. Altre due ragazze si sono avvalse di un PDP per BES, ma senza avvalersi di particolari misure compensative e dispensative relative alla materia, conseguendo gli obiettivi previsti nel Piano di Lavoro.

Tutti hanno frequentato regolarmente le lezioni. L'atteggiamento della classe è stato maturo e responsabile, gli allievi si sono mostrati corretti e rispettosi sia nei confronti dell'insegnante, sia nei confronti dei compagni.

Gli studenti sono sempre stati disponibili al dialogo e attenti nell'approfondimento delle tematiche proposte durante le lezioni, conseguendo in alcuni casi risultati più che positivi, in altri poco più che soddisfacenti, ma mai mostrando un atteggiamento disinteressato e non partecipativo. Alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di autonomia nella gestione delle soluzioni problematiche proposte sia in Matematica sia in Fisica, altri hanno invece richiesto una maggior attenzione e un sostegno da parte dell'insegnante, anche a causa della mancanza di alcuni automatismi che si sarebbero dovuti acquisire gradualmente nel corso dei cinque anni ma che invece in alcuni casi si sono rilevati deficitari. Questi deficit nella preparazione di base in alcuni casi sono stati accompagnati dalla incapacità di una elaborazione personale dei contenuti, dovuta proprio alla carenza di alcune competenze, con un approccio spesso di tipo mnemonico che poco si presta allo studio della Matematica e della Fisica.

Obiettivi didattici conseguiti

L'obiettivo prioritario è stato quello di favorire lo sviluppo di un processo logico con il quale raggiungere cognizioni finalizzate alla rappresentazione della realtà. Si è cercato quindi di ottenere da parte degli studenti l'acquisizione di un comportamento intellettualmente consapevole, aperto e flessibile, come presupposto di una professionalità intesa non come puro possesso di competenze specifiche, ma come disponibilità al cambiamento e duttilità di fronte alle diverse situazioni.

Ho seguito la classe per tutto il triennio sia in matematica sia in fisica. Un obiettivo sicuramente raggiunto è stato quello di superare la diffidenza di fondo nei confronti delle materie di carattere scientifico che la maggior parte della classe mostrava soprattutto all'inizio del terzo anno, riuscendo a svolgere quasi interamente il programma dell'ultimo anno, seppur non riuscendo ad approfondire tutti gli argomenti trattati, in particolare lo studio delle funzioni goniometriche in matematica e la Fisica moderna.

Matematica

Definizione delle competenze

- Acquisire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, generalizzazioni, dimostrazioni, formalizzazioni)
- Utilizzare procedure approfondite del calcolo algebrico e della goniometria
- Saper studiare funzioni reali
- Acquisire capacità di sintesi
- Acquisire capacità espositive

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Capacità di riconoscere e classificare le funzioni reali
- Acquisizione del concetto di limite
- Capacità nel definire e calcolare semplici limiti
- Acquisizione del concetto di continuit
- Acquisizione del concetto di derivata e del suo significato geometrico
- Studio di semplici funzioni reali e loro rappresentazione grafica

Obiettivi minimi

- Dimostrare di conoscere gli argomenti trattati, utilizzando quanto più possibile un linguaggio di tipo tecnico-scientifico adeguato.
- Saper risolvere semplici esercizi relativi a uno specifico argomento.
- Dimostrare di saper utilizzare adeguatamente le tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico, in particolare quelle fondamentali per il prosieguo dello studio degli argomenti successivi.

Fisica

Definizione delle competenze

- Lettura scientifica della realt
- Analisi di un fenomeno e delle leggi che lo regolano
- Capacità di ricavare informazioni da tabelle e grafici
- Saper risolvere semplici esercizi e saper cogliere sinteticamente il concetto significativo
- Abilità nell'uso della calcolatrice scientifica
- Capacità di esposizione dei concetti studiati

Obiettivi e abilità da raggiungere

- Acquisire il concetto di campo
- Saper riconoscere i principali fenomeni e le principali grandezze fisiche relativi all'elettrostatica
- Conoscenza dei principali fenomeni magnetici
- conoscenza dei fenomeni e delle principali leggi legate all'interazione tra magneti e correnti

Obiettivi minimi

- Dimostrare di conoscere gli argomenti trattati, utilizzando quanto più possibile un linguaggio di tipo tecnico-scientifico adeguato.
- Saper risolvere semplici esercizi relativi a uno specifico argomento, utilizzando le formule e/o analizzando un grafico, verificando la coerenza dei risultati.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

L'attività didattica è stata impostata nella convinzione che Matematica e Fisica siano fondamentali per lo sviluppo delle capacità razionali e critiche di un individuo rappresentando strumenti indispensabili nella ricerca e nella tecnica.

Per entrambe le materie gli allievi sono stati sollecitati ad adoperare consapevolmente metodi, linguaggi e strumenti propri delle discipline e a comprendere l'importanza che necessariamente riveste una adeguata formazione scientifica in una società che sempre più risulta improntata alla scienza e alla tecnologia.

Ogni argomento è stato affrontato con il necessario rigore formale, pur usando un linguaggio semplice, sobrio e di facile comprensione che tenderà ad evolversi unitamente alla crescita degli studenti.

Sono state alternate metodologie differenti volte ad innescare nello studente un apprendimento significativo:

- *lezione frontale partecipata,* strutturata mediante ripasso degli eventuali prerequisiti, breve lezione teorica partendo, quando possibile, da situazioni concrete, eventuali collegamenti interdisciplinari e riflessione sul significato dei nuovi termini introdotti, lasciando spazio agli interventi degli studenti per richiesta di chiarimenti, osservazioni, proposte...

- *esercitazioni individuali, a coppie o a piccoli gruppi,* strutturate mediante assegnazione di esercizi anche differenziati e graduati per difficoltà da svolgersi in classe individualmente o a coppie. Accanto ad esercizi che implicano l'applicazione di regole e dei procedimenti studiati, utili allo scopo di consolidare i meccanismi di calcolo e di acquisire metodi e procedure operative, ne sono stati presentati altri per un riepilogo dei vari argomenti, per indurre l'allievo a riflettere, a ragionare, a formulare ipotesi e a trarre conclusioni, al fine di ottenere un ripensamento attivo degli argomenti.

Matematica: per quanto riguarda nello specifico le finalità educative della matematica, si è cercato fondamentalmente di sviluppare le capacità logico deduttive, attraverso l'applicazione di

proprietà e leggi tipiche della disciplina. Nel far questo è stata posta particolare attenzione all'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato nell'argomentare gli argomenti affrontati.

Per quanto riguarda i teoremi utilizzati nello studio delle funzioni, non sono state svolte le dimostrazioni, se non in qualche raro caso, soprattutto a causa dell'esiguo numero di ore disponibile che non ha consentito approfondimenti che non fossero effettivamente necessari per affrontare l'argomento trattato.

Fisica: Si è cercato costantemente di concentrare l'attenzione su alcuni temi fondamentali della Fisica cercando di favorire una sempre maggiore familiarizzazione con le procedure logiche e razionali caratterizzanti la disciplina. È stata posta grande attenzione all'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato nell'argomentare gli argomenti affrontati, facendo riferimento a tutti i possibili collegamenti con la realtà, tenendo sempre presente l'obiettivo di conseguire le competenze indicate in fase di Piano di Lavoro a inizio anno.

Ci si è avvalsi costantemente del supporto del libro di testo, soprattutto per lo svolgimento di esercizi, a eccezione degli ultimi argomenti trattati, Onde elettromagnetiche e Fisica Nucleare, per i quali si è fatto ricorso a delle schede riassuntive dei concetti principali.

Libri di testo

- Matematica: *"Lineamenti di matematica azzurro" vol 5 - Bergamini, Barozzi, Trifone - Ed Zanichelli*
- Fisica: *"Le traiettorie della fisica.azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti" - Ugo Amaldi - Ed. Zanichelli*

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Per la valutazione degli obiettivi raggiunti si è fatto ricorso perlopiù a verifiche scritte strutturate, a seconda degli argomenti affrontati, in test a scelta multipla o vero/falso, risoluzione di esercizi/problemi, domande a risposta aperta, elaborazione di dati.

Inoltre, soprattutto allo scopo di verificare il grado di apprendimento raggiunto, gli allievi hanno svolto delle verifiche orali, quasi sempre a carattere formativo, consistenti in ripetizione di regole e formule, esposizione di un tema, esecuzione di esercizi alla lavagna:

- verifiche scritte strutturate (quesiti a scelta multipla, domande aperte, completamento, scelta dicotomica, abbinamento termini/definizioni, quesiti vero/falso con correzione delle risposte false, ricerca eventuali errori e correzione, ...)
- verifiche scritte con risoluzione di esercizi standard e problemi di difficoltà graduata.
- interrogazioni orali individuali (domande aperte riguardanti definizioni, proprietà e teoremi, esecuzione scritta e/o orale di esercizi e problemi).

Sono state svolte

- due verifiche scritte nel trimestre, sia in matematica sia in fisica
- due verifiche scritte e una interrogazione orale nel pentamestre(matematica)
- una verifica scritta e due interrogazioni orali nel pentamestre (fisica)

Criteri di valutazione

Nella valutazione degli allievi si è tenuto conto, oltre al grado di conoscenza dei contenuti trattati, di una serie di capacità dimostrate nell'argomentare:

- grado di conoscenza dei contenuti
- capacità d'analisi dei contenuti
- capacità di porre in relazione i concetti appresi
- capacità di sintesi
- capacità di esporre le nozioni apprese
- capacità di rielaborazione critica

Nella correzione si è distinto tra i vari tipi di errori (concettuali, di calcolo, di distrazione, ...), dando maggior peso al procedimento logico-matematico rispetto al semplice aspetto mnemonico, e agli errori concettuali rispetto a quelli di distrazione o di calcolo.

Nella valutazione finale degli allievi si è tenuto altresì conto della partecipazione attiva al dialogo educativo, della puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati, dell'applicazione e dell'impegno mostrato nello svolgere le attività proposte.

Attività di recupero effettuate

Non sono stati effettuati corsi di recupero. Il recupero è stato effettuato in itinere, sulla base dell'esito delle verifiche delle singole unità didattiche, riprendendo gli argomenti con gli allievi in difficoltà ed effettuando delle verifiche atte al conseguimento degli obiettivi minimi previsti per quella determinata unità didattica.

Programma svolto

Matematica

U.D. 1: *Funzioni reali di variabili reali*

Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni reali di variabile reale e loro dominio. Funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, periodiche. Zeri di una funzione. Determinazione degli intervalli di positività e di negatività di una funzione.

U.D. 2: *Limiti*

Approccio intuitivo al concetto di limite. Intorno di un punto e dell'infinito. Definizione di limite di una funzione f(x) per x tendente ad un valore finito x_0. Definizione di limite di una funzione f(x) per x tendente a infinito. Limite destro e limite sinistro di una funzione. Teorema dell'unicità del limite. Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, della funzione reciproca e del quoziente. Funzione composta. Calcolo di limiti immediati. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata ($\infty - \infty$, $0/0$, ∞/∞).

U.D. 3: *Continuità*

Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni in un intervallo. Esempi di funzioni continue. Discontinuità delle funzioni: discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni: asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

U.D. 4: *Derivate*

Definizione di derivata di una funzione. Teorema sulla continuità in un punto di una funzione derivabile in quel punto. Esempi di funzioni continue ma non derivabili. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivazione delle funzioni composte. La regola di De L'Hopital (senza dim.) e le sue applicazioni. Determinazione degli intervalli nei quali una funzione è crescente o decrescente. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Concavità di una curva. Punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda. Semplici problemi di massimo e minimo.

Nota: *la parte di programma relativa a concavità di una funzione, punti di massimo, minimo e flesso sarà completata oltre il 15 maggio 2025*

Fisica

U.D. 1: *Fenomeni elettrostatici*
L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. La legge di Coulomb nel vuoto (con esercizi) e nella materia. L'induzione elettrostatica. Forze elettriche e forze gravitazionali. La polarizzazione degli isolanti. La gabbia di Faraday.

U.D. 2*: Campo elettrico*
Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico (con esercizi). Il campo elettrico generato da una carica puntiforme (con esercizi). Le linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Il potenziale di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali.

U.D.3 : *Corrente elettrica*
La corrente elettrica. I generatori di tensione. Il circuito elettrico. La prima legge di Ohm (con esercizi). La seconda legge di Ohm. Resistenza in serie e in parallelo (con esercizi elementari). L'effetto Joule a livello descrittivo senza formule.

U.D. 4: *Fenomeni magnetici*
Campo magnetico, intensità del campo magnetico e linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienze di Oersted, Faraday e Ampère, legge di Ampère.

U.D. 5: *Elettromagnetismo*
Legge di Biot-Savart. Il motore elettrico. La forza di Lorentz. Il flusso di un campo vettoriale

attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Correnti indotte. Ruolo del flusso del campo magnetico. Esempi di applicazioni tecnologiche dei fenomeni elettromagnetici: l'interruttore differenziale (salvavita), il contagiri dell'automobile, il pick-up della chitarra elettrica, **cenni** all'alternatore e al trasformatore.

Equazioni di Maxwell (**cenni**) e spettro elettromagnetico.

U.D. 6: ***Fisica moderna (cenni)***
La Relatività: I principi della ristretta. Invarianza della velocità della luce. La relatività della simultaneità. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. Equivalenza di massa ed energia.

Fisica Nucleare:energia di legame. Fissione, fusione e produzione di energia nucleare.

Nota: la parte di programma relativa alla Fisica moderna sarà completata oltre il 15 maggio 2025

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Scienze Motorie e Sportive

Loretta Fabiani

Ore settimanali:	2
Ore totali:	66

Profilo disciplinare della classe

Il numero elevato di allievi ha permesso di realizzare molte attività con notevole successo. La classe da sempre molto attenta, disponibile, collaborativa e creativa ha saputo ogni volta valorizzare e rendere gratificanti e produttive tutte le attività proposte.

Tutti gli studenti hanno dimostrato disponibilità all'apprendimento, attenzione alla sicurezza ed attenzione alle richieste fatte di volta in volta. Questo atteggiamento costruttivo ha permesso a tutti di migliorare sensibilmente il livello individuale di prestazione iniziale. L'aiuto reciproco e la coesione tra di loro hanno reso poi le proposte didattiche ancor più produttive.

Hanno sempre dimostrato un notevole senso di autonomia e di responsabilità nel comportamento in palestra e nei lavori a volte assegnati a casa. Per tutti comunque i livelli raggiunti sono medio -alti e molto alti per alcuni particolarmente dotati.

Obiettivi didattici conseguiti

COMPETENZE RAGGIUNTE

Le competenze individuate per la classe non sono state osservate in maniera prescrittiva, bensì indicativa, trasferendole alla didattica in modo flessibile e trasversale.

Messe a fuoco le competenze generali ed essenziali, per la progettazione disciplinare sono state tenute in considerazione sempre ***quattro macrocompetenze*** come principale riferimento nella scelta dei contenuti e dei percorsi didattici che di volta in volta sono stati attivati:

1. **Il movimento:** il corpo in movimento nelle variabili spazio, tempo, attrezzi e compagni, nello sviluppo delle abilità motorie in andamento progressivo
2. **I linguaggi del corpo:** rilassamento, stretching ed espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali delle attività motorie.
3. **Il gioco e lo sport:** aspetti cognitivi, (costruzione del movimento e dei giochi a squadre) aspetti partecipativi, collaborativi e relazionali; lavoro graduale su aspetti tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole.
4. **La salute e il benessere:** sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall'uso di sostanze illecite

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI CONSEGUITI

Gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro annuale (qualità fisiche, funzionalità neuro-muscolare, capacità senso-percettive e di organizzazione tattico-sportiva) sono stati raggiunti in modo più che

buono per le modalità in cui si sono svolte lezioni, che sono state sempre affrontate in modo attivo, partecipativo e consapevole.

La classe ha mostrato nell'insieme molto interesse per le attività pratiche proposte, molti allievi hanno partecipato con atteggiamento propositivo e molto collaborativo, dando spesso un contributo creativo e personale alle attività proposte.

Lo studio delle parti teoriche e di approfondimento è stato discreto per alcuni, molto buono per altri, permettendo comunque a tutta la classe di ottenere un significativo consolidamento delle conoscenze, soprattutto nel pentamestre.

OBIETTIVI SPECIFICI E COMPETENZE DISCIPLINARI RAGGIUNTE

- Comprensione e corretto utilizzo del linguaggio specifico delle discipline ed il rispetto delle regole
- Sviluppo progressivo della capacità di cogliere i nessi concettuali e i legami tra le varie discipline
- Acquisizione e sviluppo di un'autonomia organizzativa minima

Ciascun allievo nel percorso scolastico di questo anno ha dimostrato un miglioramento della sua capacità iniziale nei seguenti ambiti:

- ➔ **Qualità fisiche** (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare, elasticità muscolare)
- ➔ **Funzionalità neuromuscolare** (coordinazione generale, destrezza, equilibrio, coordinazione spazio-temporale, fantasia motoria, capacità condizionali)
- ➔ **Capacità motorie e sportive** (mettere in atto movimenti ed azioni coordinate; eseguire esercizi combinatori e di equilibrio statico e dinamico; saper utilizzare il movimento tecnico al pari di quello espressivo)
- ➔ **Capacità cognitive** - aspetto teorico-pratico (conoscenze relative al corpo umano e alla sua funzionalità, ad alcuni Sport di squadra ed individuali, al movimento e alle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente - conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere - sperimentare azioni motorie progressivamente più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative- praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche
- ➔ **Capacità relazionali** collaborazione all'interno del gruppo/classe, valorizzazione delle caratteristiche individuali - comprensione e produzione di messaggi non verbali
- ➔ **Prevenzione Salute e benessere** conoscenza, rispetto e applicazione di norme igienico-sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del benessere individuale

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

A seconda delle attività sono stati adottati metodi di lavoro diversi, globali ed analitici. La lezione frontale è stata spesso seguita da esercitazioni necessariamente individuali. Il numero di presenze alcune volte ha fortemente limitato la possibilità di ampliare le esperienze motorio-sportive attraverso giochi di squadra che non hanno sempre potuto svolgersi, tranne che in forme di esercitazione simulata individuale o in numero ridotto.Si è scelto di lavorare anche con una modalità di "integrazione" di attività proposte con il supporto di un istruttore esterno e su campi esterni alla

scuola come nel caso delle lezioni di padel.

La metodologia spesso globale, seguita poi da una attenta e scrupolosa pratica analitica hanno permesso a tutti gli allievi di avere molte possibilità di gratificazione e di successo, anche su proposte più tecniche e prestative. Sono stati proposti esercizi individuali e. a coppie e su piccolo gruppo. Sono stati affrontati problemi e sfide motorie-sportive soprattutto attraverso l'approccio ludico e creativo.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Ogni allievo, al termine di ciascuna unità didattica proposta, è stato sottoposto a prove individuali, sia pratiche sia teoriche. Sono state somministrate le seguenti VERIFICHE e relative VALUTAZIONI:

TRIMESTRE

- 2 prove pratiche: capacità motorie e condizionali -Test coordinazione dinamica generale (uso della funicella)
- 2 test teorici scritti per una valutazione delle conoscenze di base: Origini storiche dell'Educazione Fisica/Apparato articolare

PENTAMESTRE

- 2 prove pratiche/test: Basket /Hit-ball
- 3 test teorici scritti: Sistema muscolare/Hit-ball- Primo Soccorso

Per le Verifiche teoriche scritte ci si è avvalsi dei Moduli Google con domande generalmente miste (a risposta chiusa ed alcune aperte)

Fino al termine dell'Anno Scolastico sarà ancora possibile integrare ancora Prove e/o Valutazioni attraverso interrogazioni orali al termine del pentamestre al fine di completare il quadro di Verifica e valutazione degli apprendimenti, qualora necessario.

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale, oltre ai risultati delle varie verifiche, hanno assunto notevole importanza la presenza e l'impegno attivo nel lavoro scolastico, la continua ricerca del miglioramento personale e di gruppo, la collaborazione e la partecipazione dimostrate.

Attività di recupero effettuate

Non sono stati adottati IDEI, ma solo e raramente operazioni di recupero in itinere quando ritenute necessarie, infatti nel corso dell'anno scolastico sono stati assegnati lavori individuali di recupero per allievi che non avessero il medesimo quantitativo di Valutazioni previsto per la classe o avessero insufficienze significative da sanare.

Programma svolto

CONTENUTI DISCIPLINARI PRATICI	CONTENUTI DISCIPLINARI TEORICI
• Test iniziali di valutazione sulle Capacità motorie condizionali (velocità) e coordinative (Equilibrio statico e dinamico/coordinazione.oculo-manual e • Lavori di destrezza e percezione oculo-manuale con la pallina da tennis • Esperienze di rilassamento e controllo della postura • Espressività corporea (lavori con la musica) • Esercitazioni a corpo libero • Tecnica dello Stretching • Esecuzione di percorsi e circuiti • Fondamentali tecnici della pallavolo (palleggio/bagher/battuta/muro e schiacciata) • Fondamentali tecnici della pallacanestro (palleggio/passaggio e tiro in terzo tempo) • Introduzione al PILATES • Fondamentali tecnici di base del gioco dell'Hit-ball	1. LE RADICI STORICHE DELLO SPORT *2.* L'APPARATO ARTICOLARE • *Le cerniere di collegamento* • *Struttura e funzione delle articolazioni* • *Classificazione delle articolazioni* 3. ANATOMIA FUNZIONALE • Muscoli e loro azioni *(Selezione di alcuni distretti muscolari)* 4. ABC DEL PRIMO SOCCORSO I pericoli • I traumi dell'apparato articolare • Traumi del sistema muscolare 5. SPORT DI SQUADRA ed INDIVIDUALI Conoscenza teorica approfondita delle regole, dei fondamentali e delle strategie di gioco delle seguenti attività sportive: *Pallacanestro/Pallavolo/Padel/Hit-ball*

IRC

Laura Viotto

Ore settimanali:	1
Ore totali:	33

Profilo disciplinare della classe

La classe risulta composta da 18 alunni su 23 che hanno scelto di avvalersi dell'IRC. Gli studenti e le studentesse hanno sempre avuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo, rendendo il dialogo educativo efficace e proficuo.

Obiettivi didattici conseguiti

La valutazione delle competenze degli studenti si è incentrata sul dialogo educativo, con particolare attenzione all'interesse e alla partecipazione.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

La tipologia adottata di preferenza è stata quella della lezione frontale partendo dall'argomento, cercando sempre il coinvolgimento degli studenti, (critico, storico ed iconografico) presentato principalmente con slide e con filmati presi da youtube. Ho cercato di coinvolgere il più possibile i ragazzi richiamando le loro conoscenze e le loro esperienze (viaggi d'istruzione, visite a musei, conoscenze personali, fatti di attualità) invitandoli al dialogo.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Interesse e partecipazione al dialogo educativo

Criteri di valutazione

Interesse e partecipazione al dialogo educativo, capacità di collegamenti con le discipline più affini, quali storia e filosofia.

Attività di recupero effettuate

Recupero in itinere

Programma svolto

Il fenomeno religioso come fattore della cultura e tradizione dei popoli e come risposta alle domande di senso della vita.

Il cristianesimo come fenomeno storico, con attenzione alle fonti storiche bibliche ed extra bibliche.

Religioni parodistiche e affini.

La Chiesa nel XX e XXI secolo con attenzione particolare al conclave

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Discipline Audiovisive e Multimediali

Daniele De Luca

Ore settimanali:	6
Ore totali:	198

Profilo disciplinare della classe

La classe, composta da 23 alunni, è stata ereditata al quarto anno dal docente attuale. Fin da subito il gruppo si è mostrato attento, partecipe e complessivamente maturo nel rapporto con la disciplina. Gli studenti hanno manifestato un atteggiamento rispettoso nei confronti della pianificazione didattica concordata, affrontando con serietà e responsabilità le attività proposte. Pur in un contesto inizialmente caratterizzato da una scarsa coesione interna, è stato possibile riscontrare, nel corso del biennio, un progressivo miglioramento delle dinamiche relazionali e collaborative, favorito anche da attività laboratoriali e di progetto che hanno richiesto il confronto e il lavoro in gruppo. La classe, nel complesso, si è rivelata diligente e ricettiva, pur mantenendo una certa eterogeneità nei livelli di partecipazione e nelle competenze pratiche, soprattutto nelle fasi di progettazione e realizzazione dei prodotti multimediali.

Si segnalano sporadiche difficoltà organizzative, in particolare nella gestione delle interrogazioni e di alcune scadenze, ma si è trattato di situazioni circoscritte e non significative rispetto all'andamento generale. Nel corso del quinto anno si sono inserite due nuove studentesse: una, già appartenente al gruppo classe nel terzo anno ma assente nel quarto per un'esperienza di studio all'estero, e un'altra proveniente da un istituto della stessa tipologia ma situato in un'altra regione. Entrambe hanno mostrato buone capacità di adattamento e una rapida integrazione nel tessuto sociale della classe, partecipando con continuità e interesse alle attività proposte. Nel complesso, il percorso della classe nella disciplina si è svolto con soddisfacente continuità e con un crescente senso di responsabilità, contribuendo positivamente alla formazione tecnica, espressiva e critica degli studenti.

Obiettivi didattici conseguiti

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto i seguenti obiettivi formativi e didattici:

- **Comprensione e analisi del linguaggio audiovisivo:**
  Gli studenti hanno acquisito la capacità di analizzare le principali produzioni audiovisive, sia del passato che della contemporaneità, cogliendo le interazioni con le altre forme di linguaggio artistico. A tal fine sono stati trattati con consapevolezza e spirito critico i seguenti nuclei tematici:

  - Nascita del cinematografo
  - Sviluppo industriale del cinema negli anni Dieci e Venti
  - Avanguardie cinematografiche europee
  - Uso del cinema come strumento di propaganda nei regimi totalitari (fascismo e nazionalsocialismo)

- Neorealismo italiano

- **Autonomia nei processi progettuali e operativi:**
  Gli alunni hanno dimostrato capacità via via più autonome nella gestione dei processi progettuali e operativi propri del settore audiovisivo e multimediale. In particolare, sono stati raggiunti gli obiettivi relativi a:

  - Comprensione e applicazione dell'**iter progettuale**, dall'ideazione alla realizzazione
  - Riconoscimento e analisi delle **forme brevi** della comunicazione audiovisiva
  - Produzione e presentazione di un **portfolio multimediale** a supporto del proprio percorso e del progetto elaborato

Nel complesso, la classe ha mostrato un buon livello di padronanza dei contenuti trattati, sia dal punto di vista teorico che pratico, con una progressiva maturazione nella capacità di riflessione critica e nella gestione dei linguaggi visivi e multimediali.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

Per le peculiarità della disciplina, sono stati adottati metodi differenziati, mirati a sviluppare sia le competenze teoriche sia quelle pratico-operative degli studenti:

- **Lezione frontale**: impiegata per l'inquadramento teorico dei principali concetti legati alla storia del cinema, all'evoluzione del linguaggio audiovisivo e alla teoria della progettazione;

- **Metodo espositivo**: utilizzato nella presentazione dei contenuti storici, culturali e tecnici, con il supporto di materiali audiovisivi e presentazioni multimediali;

- **Metodo operativo**: applicato nelle esercitazioni progettuali individuali e di gruppo, a partire da tracce o brief assegnati, finalizzati alla realizzazione di prodotti audiovisivi;

- **Apprendimento cooperativo**: promosso attraverso la progettazione e produzione in gruppo di uno spot sociale nell'ambito delle attività di Educazione Civica, stimolando il confronto, la condivisione dei ruoli e la collaborazione tra pari.

L'integrazione di strategie teoriche e pratiche ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali e professionali, nonché una maggiore consapevolezza critica dei linguaggi audiovisivi.

Numero e tipologie di verifiche effettuate

Le verifiche hanno riguardato sia l'acquisizione dei contenuti teorici, sia le competenze progettuali e tecnico-operative sviluppate nel corso dell'anno. Sono state proposte prove scritte (domande aperte e a risposta multipla), orali (interrogazioni) e pratiche, attraverso la realizzazione di elaborati progettuali individuali o di gruppo. Particolare attenzione è stata data alla documentazione del percorso (portfolio, presentazione multimediale) e alla coerenza tra

ideazione e realizzazione del prodotto finale.

- TRIMESTRE
  - n° 1 voto scritto sulla storia della fotografia
  - n° 1 voto orale sulla storia del cinema
  - n° 3 voti pratici di progettazione
- PENTAMESTRE
  - n° 2 voti orale sulla storia del cinema
  - n° 2 voti scritto sulla storia del cinema
  - n° 5 voti pratici di progettazione

Criteri di valutazione

Le esercitazioni progettuali, individuali o di gruppo, per le quali è stata adottata una griglia condivisa che ha consentito di valutare in modo analitico e coerente le competenze degli studenti, comprende i seguenti criteri:

- **Correttezza dell'iter progettuale**: capacità di applicare le procedure progettuali in modo coerente e progressivo;
- **Pertinenza e coerenza con la traccia**: comprensione e corretta interpretazione dei dati forniti;
- **Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali**: uso consapevole e appropriato di attrezzature laboratoriali, software e tecniche rappresentative;
- **Autonomia e originalità della proposta**: grado di autonomia operativa e presenza di elementi innovativi nella proposta progettuale;
- **Efficacia comunicativa**: capacità di esporre e motivare con chiarezza le scelte progettuali compiute.

La griglia di valutazione ha previsto livelli progressivi di competenza (da I a IV livello), associati a fasce di punteggio in ventesimi, al fine di garantire una valutazione trasparente, oggettiva e coerente con il percorso di ciascun alunno. La valutazione finale è stata espressa in modo trasparente e coerente con i livelli di competenza raggiunti da ciascuno studente.

Invece, la valutazione delle interrogazioni si basa su due indicatori:

- la **conoscenza dei contenuti**
- la **rielaborazione personale**.

Per la conoscenza, si va da un punteggio massimo (10) per chi dimostra padronanza completa e apporti personali, a punteggi progressivamente più bassi in presenza di esitazioni, conoscenze parziali o lacunose.

Per la rielaborazione, si valuta la capacità di esporre in modo ordinato, coerente e critico, con collegamenti e riflessioni personali. Anche qui, si parte dal massimo per un'esposizione articolata e autonoma, fino a valutazioni più basse in caso di esposizione disordinata o incoerente. Il voto finale è dato dalla combinazione dei due criteri.

Attività di recupero effettuate

La classe non ha presentato particolari necessità di attività di recupero strutturate. Le eventuali insufficienze emerse nel corso dell'anno sono state affrontate e recuperate in itinere attraverso il regolare svolgimento delle lezioni, esercitazioni mirate e verifiche di consolidamento.

Programma svolto

Storia del Cinema

Durante l'anno scolastico è stato approfondito lo studio della storia del cinema, osservandone l'evoluzione sia dal punto di vista artistico che industriale, con particolare attenzione a temi interdisciplinari e contenuti rilevanti per l'Esame di Stato. Sono stati trattati i seguenti nuclei tematici:

- **Precinema**
  Giochi ottici, lanterne magiche, cronofotografia. Relazioni tra precinema e nascita della fotografia.

- **Nascita del cinema**
  - I pionieri: Le Prince, fratelli Skladanowsky, Filoteo Alberini, Edison e Dickson.
  - **Fratelli Lumière** e le prime proiezioni pubbliche nel 1895.
    - *L'uscita dalle officine Lumière* (1895), *L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat* (1896).

- **Il cinematografo e i primi linguaggi**
  Sistema delle azioni mostrative e sistema dell'integrazione narrativa (Gunning e Gaudreault). Modo di Rappresentazione Primitivo e Istituzionale (Noel Burch): passaggio da visione teatrale a narrazione classica.

  - **Georges Méliès (Francia)** - Pioniere degli effetti speciali e del cinema fantastico. *Viaggio nella Luna* (1902)

  - **Scuola di Brighton (Regno Unito)**
    – *As Seen Through a Telescope* (George Albert Smith, 1900): uso del primo piano per mostrare un dettaglio all'interno della scena.
    – *Fire!* (James Williamson, 1901): montaggio narrativo semplice con continuità tra le inquadrature, anticipando il racconto per sequenze.

  - **Edwin S. Porter (Stati Uniti)**
    – *Life of an American Fireman* (1903): uso iniziale del montaggio narrativo e della ripetizione dell'azione da punti di vista diversi.
    – *The Great Train Robbery* (1903): primo esempio di western, con montaggio alternato e narrazione più articolata.

- **Cinema e industria nei primi del Novecento**
  Edison Studios, MPPC e **guerra dei brevetti**: controllo dell'industria tramite i diritti su

tecnologie chiave. Pathé, Gaumont. Nascita dei primi generi: western, comico, melodramma.

- **Cinema europeo degli anni Dieci-** Esperienze nazionali: Francia (Linder, Feuillade), Danimarca, Svezia, Italia (kolossal storico).

- **Cabiria e Giovanni Pastrone**
  Innovazioni tecniche (uso del carrello) e narrative. Influenza sul linguaggio classico.

- **David W. Griffith**
  Sviluppo del montaggio narrativo (alternato, analitico).
  - *The Birth of a Nation* (1915): nascita del montaggio narrativo.
  - *Intolerance* (1916): uso del montaggio alternato su più epoche storiche.

- **Cinema statunitense degli anni Venti**
  Autori: Chaplin, Keaton, Stroheim, Vidor, De Mille. Star system e prime forme di censura (MPPDA, Codice Hays).

- **Avanguardie europee** – Correnti artistiche sperimentali: Futurismo, Dadaismo, Astrattismo, Surrealismo, Bauhaus, Espressionismo tedesco, Impressionismo francese.

- **Espressionismo tedesco**

  - I*l gabinetto del dottor Caligari* (1920) di Robert Wiene: ambientazioni distorte, scenografie dipinte e luci irreali per esprimere stati psicologici e inquietudine sociale; uno dei primi esempi di cinema come rappresentazione soggettiva.

  - *Nosferatu* (1922) di F.W. Murnau: adattamento non autorizzato del Dracula di Bram Stoker; utilizzo espressionista della luce e dell'ombra per creare tensione e atmosfere inquietanti.

  - *Metropolis* (1927) di Fritz Lang: film di fantascienza ambientato in una città futura, con forti contrasti sociali tra classi e un grande impiego di effetti visivi innovativi; rappresentazione visiva del conflitto tra uomo, macchina e potere.

- **Cinema sovietico** e propaganda:

  - *La corazzata Potëmkin* (1925) e *Ottobre* (1928) di **Sergej Ėjzenštejn**: esempi di montaggio di attrazione e uso simbolico delle immagini in chiave politica.

  - *L'uomo con la macchina da presa* (1929) di **Dziga Vertov**: sperimentazione sul linguaggio del documentario e celebrazione del cinema come strumento di osservazione e trasformazione della realtà. Il film è noto per l'uso creativo del montaggio, l'assenza di attori e la riflessione sul mezzo cinematografico stesso.

- **Cinema di propaganda**
  Uso politico del cinema nei regimi totalitari:
  – **Italia fascista**, LUCE, telefoni bianchi e Cinecittà.
  – **Germania Nazista** (*Der Sieg des Glaubens*, *Triumph des Willens, Olympia* di Riefenstahl).

- **Neorealismo italiano e realtà sociale:**

- *Ossessione* (1943) di Luchino Visconti: considerato il film d'esordio del neorealismo, rompe con le convenzioni del cinema dei telefoni bianchi, introducendo una rappresentazione cruda della vita e delle passioni in ambienti marginali.
- *Roma città aperta* (1945) di Roberto Rossellini e *Ladri di biciclette* (1948) di Vittorio De Sica: esempi emblematici del neorealismo, con l'uso di attori non professionisti, location reali e storie di persone comuni. I film riflettono le difficoltà dell'Italia del dopoguerra e pongono l'accento sulla dimensione umana, sociale e morale della realtà quotidiana.

Produzione Audiovisiva – Forme Brevi

È stato affrontato lo studio e la progettazione delle **forme brevi della comunicazione audiovisiva**, attraverso attività teoriche e pratiche:

- Evoluzione storica e struttura di videoclip musicali.
- Analisi delle fasi del ciclo produttivo: ideazione, sviluppo, realizzazione, post-produzione.
- Gestione autonoma di progetti in relazione a vincoli di tempo, spazio, attrezzature e committenza.
- Progettazione e realizzazione di uno **spot sociale in gruppo** (attività connessa a Educazione civica e Laboratorio Audiovisivo).

Ciclo Produttivo e Professioni del Settore

- Conoscenza dei **passaggi principali per realizzare un prodotto audiovisivo**, seguendo l'intero processo creativo e tecnico:
  – **Idea**: nasce da uno spunto o da un tema da raccontare.
  – **Scrittura**: si sviluppa il soggetto e poi la sceneggiatura, cioè il testo che descrive scene, azioni e dialoghi.
  – **Pre-produzione**: si organizza tutto il necessario (location, attori, attrezzature, permessi).
  – **Riprese**: si gira il video, secondo la sceneggiatura e lo storyboard.
  – **Montaggio**: si scelgono e uniscono le scene migliori, aggiungendo suoni, musiche, effetti.
  – **Pubblicazione e diffusione**: il video viene esportato, condiviso o presentato (es. su web, in un festival o a scuola).

- Conoscenza delle **principali figure professionali** del settore audiovisivo:
  – **Regista**: guida il progetto, prende decisioni artistiche e coordina il lavoro sul set.
  – **Sceneggiatore**: scrive la storia, i dialoghi e le indicazioni delle scene.
  – **Montatore**: costruisce il ritmo e la struttura del video, scegliendo e unendo le immagini e i suoni.
  – **Direttore della fotografia**: cura le luci, le inquadrature e l'aspetto visivo delle riprese.
  – (eventuale estensione: fonico, costumista, operatore di ripresa, grafico per i titoli)

Preparazione all'Esame di Stato – Seconda Prova

Sono state realizzate esercitazioni mirate in vista della seconda prova scritta dell'Esame di Stato:

- Decodifica e comprensione della traccia.

- Pianificazione e gestione del tempo.
- Produzione della **relazione illustrativa** e documentazione progettuale.
- Utilizzo del linguaggio tecnico-settoriale.
- Conoscenza dell'intero **iter progettuale**: moodboard, schizzi, soggetto, sceneggiatura, storyboard, relazione tecnico-teorica.

Internet e linguaggi del web per la comunicazione visiva

Conoscenza della **storia di Internet** e della sua evoluzione:
– nascita del web e principali trasformazioni tecnologiche (Web 1.0, 2.0, 3.0);
– impatto sulla comunicazione audiovisiva, sulla distribuzione dei contenuti e sulle nuove professioni creative digitali.

Introduzione ai **linguaggi fondamentali del web**:
– **HTML** per la struttura della pagina,
– **CSS** per la grafica e la personalizzazione dello stile,
– **cenni a JavaScript** per l'interattività.

Realizzazione di un **sito web statico offline**, con funzione di **portfolio personale** fotografico e/o video:
– organizzazione di contenuti testuali e multimediali,
– cura dell'aspetto grafico e della navigabilità,
– visualizzazione del sito tramite file locale (index.html), con possibile estensione alla pubblicazione online.

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Daniele Zizzi

Ore settimanali:	8
Ore totali:	264

Profilo disciplinare della classe

La classe è giunta all'inizio del quinto anno confermando gli evidenti miglioramenti che si erano intravisti durante il quarto anno. Si nota, infatti, una maggiore maturità e coesione, riducendo al minimo i comportamenti poco inclusivi e/o infantili. La situazione complessiva risulta buona, sia a livello comportamentale sia per rendimento nella didattica, e oggi si vive in classe un clima sereno, rispettoso e piacevole per gli allievi e per i docenti.

Obiettivi didattici conseguiti

- Padronanza degli strumenti e dei dispositivi digitali
- Competenze di scrittura, progettazione e produzione
- Conoscenza dei format, dei generi e dei linguaggi propri dell'audiovisivo
- Propensione e competenze necessarie per il lavoro in gruppo
- Sviluppo del pensiero critico, delle intelligenze creative e delle competenze sociali
- Maturazione personale e maggior sicurezza in se stessi
- Miglioramento della capacità di lavorare in autonomia
- Responsabilizzazione e maturazione personale

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

- Lezioni frontali
- Cooperative learning, lavori in gruppo
- Learning by doing e attività laboratoriali
- Dispositivi analogici e digitali: fotocamera, videocamera, luci, gimbal, microfoni, pc, tavolette grafiche, tablet, smartphone
- Software: Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Adobe After Effects, Adobe Illustrator, Adobe InDesign, Canva, Tools A.I. Based

Numero e tipologie di verifiche effettuate

- Valutazione in itinere
- valutazione sommativa e formativa degli elaborati realizzati durante il Laboratorio (circa 6-7 a testa), con valutazioni pesate in diverse percentuali a seconda della complessità delle consegne

Criteri di valutazione

- Valutazione della padronanza tecnica di strumenti e dispositivi

- Valutazione delle competenze di ideazione e progettazione
- Valutazione della capacità di rispettare le indicazioni, le richieste e le consegne
- I criteri ed il loro peso specifico varia di volta in volta a seconda di compiti, obiettivi, tempi

Attività di recupero effettuate

- Recupero in itinere durante le attività di laboratorio

Programma svolto

- Ripasso generale: i piani e i campi, le angolazioni, l'inclinazione, l'altezza, i movimenti di camera, il montaggio, gli attacchi, i raccordi, la sceneggiatura e lo storyboard;
- Luci e microfoni: esercitazioni specifiche mirate all'acquisizione delle competenze necessarie per progettare e gestire luci e suoni durante la produzione e la postproduzione
- Ideazione, progettazione, produzione e postproduzione di uno spot ministeriale, andato in onda su tutte le reti RAI, in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne;
- Studio e ricerca preliminare, progettazione, produzione e postproduzione di una serie di spot sul tema della violenza sulle donne, in collaborazione con Se non ora quando;
- il Cinema dei fratelli Nolan: masterclass con autori e professionisti presenti all'evento organizzato alle O.G.R., biografia artistica, approfondimenti sulle singole opere;
- Visita, lezione introduttiva e attività ludico-didattica in A.R. e V.R. al Talent Garden e al Parco del Valentino, col supporto di Trialsnet e del Comune di Torino;
- Software e tool vari: tool basati sulle A.I, fondamenti di disegno vettoriale, Adobe Illustrator, Adobe InDesign;
- Montaggio non lineare e video-editing: approfondimenti di video editing (Adobe Premiere e Adobe After Effects), testi, sonoro, effetti speciali, attacchi, raccordi, ritmo, transizioni, color correction;
- Il videoclip musicale: storia, teoria, analisi e approfondimenti tecnici, finalizzati alla maturazione delle competenze necessarie per tradurre in video un prodotto musicale;
- Generi e format: lo spot, il documentario, l'intervista, il cortometraggio, la fiction e la non-fiction, il videosaggio, il trailer, il tutorial, la video-arte, ecc...;
- Tecnologia e legislazione: le piattaforme di video-sharing, basi di copyright e privacy, le A.I., la V.R, la A.R.;
- Visita tradizionale ed attività in V.R. e A.R. presso il Museo Pietro Micca di Torino;
- Visione, discussione e approfondimento de "Il Postino" di Massimo Troisi;
- Il rapporto tra video e sensibilizzazione e le responsabilità dell'artista (ed. civica);
- verso l'esame di maturità: simulazioni, preparazione specifica, creazione ed ampliamento del database;

Educazione Civica

Referente: Prof. Luigi Schifitto

Ore settimanali:	-
Ore totali:	**33**

Obiettivi, Strategie e Verifiche

Per l'anno scolastico 2024/2025, il percorso trasversale di Educazione Civica ha coinvolto la classe 5M in modo articolato e coerente con le tre macro-aree previste dalle Linee guida ministeriali: **Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile, e Cittadinanza Digitale**.

Gli obiettivi formativi sono stati definiti sulla base delle proposte didattiche dei docenti e finalizzati a promuovere la comprensione, l'approfondimento e l'applicazione dei valori civici, costituzionali, ambientali e digitali.

Le metodologie utilizzate sono state diversificate e inclusive: lezioni frontali e partecipate, debate, visione di documentari, attività laboratoriali, letture guidate e partecipazione a progetti e concorsi d'Istituto. Le attività sono state in parte valutate, secondo la discrezione dei singoli docenti, privilegiando criteri di partecipazione, rielaborazione e spirito critico.

1. Costituzione e Legalità

Numerose attività hanno riguardato i principi costituzionali, la memoria storica, il concetto di legalità e i diritti fondamentali:

- In *Lingua e letteratura italiana e Storia*, con il prof. Andrea Scagliarini, la classe ha affrontato il **tema dei diritti umani** attraverso la scrittura argomentativa, accompagnata dalla visione di contenuti audiovisivi:
    - Giovanni Maria Flick – *Ascoltare la Costituzione*
    - Sabino Cassese – *La Costituzione italiana*

  Questi materiali hanno favorito la comprensione del valore della Costituzione e del suo significato nel contesto contemporaneo.
- In *Filosofia*, il prof. Antonino Scalia ha guidato un percorso sul marxismo tra uguaglianza di genere e ambiente, analizzando gli articoli **3, 9, 29, 37, 41, 117** della

Costituzione. L'attività ha incluso un approfondimento sul lavoro domestico femminile e sull'ecologia politica, con riferimento al pensiero di **Kohei Saito**.

- In *Storia dell'arte*, la prof.ssa Liliana Marazza ha proposto un percorso sui temi relativi al **patrimonio culturale** e alla sua tutela da un punto di vista storico, artistico e normativo. Sono stati affrontati argomenti come **l'articolo 9 della Costituzione**, i **beni artistici e paesaggistici**. Il testo di riferimento è *Cricco-Di Teodoro, Itinerario nel patrimonio culturale* a cura di Laura Testa, scaricabile gratuitamente dal sito Zanichelli e condiviso sulla classroom della classe.
- Il **Concorso "Serve Alleanza"**, promosso dal **Telefono Rosa**, ha rappresentato un'opportunità per riflettere sul valore dei diritti, della parità e della legalità.
    - In *Discipline Audiovisive e Multimediali*, con il prof. Daniele De Luca, la classe ha progettato un prodotto audiovisivo (9 ore valutate).
    - Nel *Laboratorio audiovisivo*, con il prof. Daniele Zizzi, è stato svolto un compito scritto sul tema "Il video e la sensibilizzazione" (3 ore valutate).
    - La classe ha partecipato alla giornata di premiazione accompagnata dal prof. Luigi Schifitto, ottenendo il **primo premio**.
- Inoltre, la partecipazione alla conferenza "**Carmelina Piccolis, scultrice partigiana torinese**", in collegamento con il Liceo Ripetta di Roma, ha offerto una riflessione storica e civile sulla **Resistenza italiana** (3 ore, non valutate).

2. Sviluppo Sostenibile

- In *Filosofia*, ancora con il prof. Scalia, si è affrontata la questione ambientale in chiave marxista, analizzando le implicazioni economiche, etiche ed ecologiche del concetto di sviluppo, in riferimento agli articoli **9 e 41** della Costituzione. L'attività è stata valutata e ha stimolato riflessioni sulla sostenibilità.
- Il **Concorso "Serve Alleanza"** rientra anche nell'ambito dello Sviluppo Sostenibile, per la sua attenzione al **rispetto dei diritti umani** e alla **parità di genere**, in linea con l'**Obiettivo 5 dell'Agenda 2030**. Ha promosso la consapevolezza del ruolo della comunicazione nella **costruzione di una società equa, inclusiva e sostenibile**.
- In *Scienze Motorie*, la prof.ssa Loretta Fabiani ha proposto un corso di **primo soccorso (BLS)** condotto dalla **Croce Rossa Italiana**, con esercitazioni pratiche (valutata, 6 ore parziali). L'attività è stata inserita in quest'area per il suo contributo all'educazione alla **salute e alla prevenzione**.

3. Cittadinanza Digitale

- In *Scienze Motorie*, sempre con la prof.ssa Fabiani, si è svolta una seconda attività dedicata al **Manifesto della Comunicazione Non Ostile**, con lavori di gruppo e dibattito sul linguaggio nei contesti digitali. L'attività è stata valutata e rientra pienamente nella Cittadinanza Digitale.

- In *Discipline Audiovisive*, il prof. De Luca ha guidato la classe nel modulo **"Umanità e Macchina: progresso e limiti della tecnologia"**, articolato in 12 ore di lavoro **valutate**, con approfondimenti su **norme, etica e impatti sociali** delle tecnologie contemporanee.

- Anche il **Concorso Telefono Rosa**, sia nella fase di progettazione audiovisiva sia in quella *laboratoriale*, ha rappresentato un'opportunità concreta per promuovere **l'uso consapevole dei media digitali** come strumenti di sensibilizzazione e partecipazione civile. Le attività rientrano a pieno titolo nella **Cittadinanza Digitale** e nella **Legalità**.

Conclusione

Il percorso svolto ha permesso agli studenti di **confrontarsi attivamente con tematiche civiche, sociali e costituzionali**, favorendo una formazione integrata e interdisciplinare. Le attività sono state ben accolte, hanno suscitato partecipazione e riflessione, e in alcuni casi hanno portato a riconoscimenti esterni significativi, come la vittoria del primo premio nel concorso "Serve Alleanza".

6. Presentazione percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

PROGETTI a.s. 2022-23	Breve descrizione del progetto	Luoghi di svolgimento	Ente del progetto	N° partecipanti	Numero ore svolte
Arte e scienza	serie di incontri e attività inerenti il rapporto tra arte e scienza	Liceo Cottini	Laboratorio INFN di Torino	22	5 ore
Ars Captiva	progettazione e realizzazione di un'opera su un tema scelto	Liceo Cottini	Associazione Creo	22	39 ore circa
Assaggiarte	attività di ausilio all'orientamento in entrata	Liceo Cottini	Liceo Cottini (progetto interno)	13	6 ore circa
Corso Sicurezza	corso sicurezza	Liceo Cottini	Associazione Creo	22	4 ore
PROGETTI a.s. 2023-24	**Breve descrizione del progetto**	**Luoghi di svolgimento**	**Ente del progetto**	**N° partecipanti**	**Numero ore svolte**
Annuario	progettazione e realizzazione dell'annuario scolastico	Liceo Cottini	Liceo Cottini (progetto interno)	21	60 ore circa
Biennale dei Licei Artistici	progettazione di una serie di opere video sul tema del sogno	Liceo Cottini	Ministero Istruzione	21	25 ore circa
Stage presso Merizzi	studio ed elaborazione mood e tendenze colore	Merizzi	Merizzi	1	116 ore
Orientamento	attività di ausilio all'orientamento in entrata	Liceo Cottini	Liceo Cottini (progetto interno)	2	2 ore
PROGETTI a.s. 2024-25	**Breve descrizione del progetto**	**Luoghi di svolgimento**	**Ente del progetto**	**N° partecipanti**	**Numero ore svolte**
Muoviti sostenibile	progettazione e realizzazione di una campagna video con Comune GTT	Liceo Cottini	Comune di Torino	1	45 ore
Disegnare la città	progettazione e produzione video	Politecnico di Torino	Politecnico di Torino	2	30 ore circa

7. Orientamento formativo

Dal PTOF: "Nel triennio, i singoli consigli di classe dovranno declinare le azioni relative ai moduli di orientamento formativo attraverso opportuni collegamenti con le attività di PCTO [...] attraverso un raccordo con le azioni organizzate dai tutor e dal docente orientatore. I singoli consigli di classe concordano le attività orientative che saranno svolte in orario curricolare ed in parte extracurricolare per quanto riguarda alcune delle iniziative gestite dai docenti tutor e dal docente orientatore. A questo si aggiungeranno gli incontri di orientamento delle Università a scuola."

Attività orientative svolte durante l'anno 2024/25

- Uscita di 4 ore al Talent Garden per sperimentare le potenzialità delle nuove tecnologie per la realtà virtuale e/o aumentata
- Obiettivo Orientamento Piemonte: 6 ore organizzate dal Sistema Regionale di Orientamento sul tema 'Presentazione, valorizzazione delle proprie esperienze e competenze, curriculum vitae, colloquio di lavoro'
- Incontro di 2 ore con referenti di IAAD, IED e NABA per la presentazione dei corsi
- Incontro di 4 ore con referente UniGe di presentazione dei corsi di laurea inerenti l'indirizzo di studio
- Incontro di 2h 30' con referenti di Indiana Production (casa di produzione)
- Incontro di 3 ore con ex allievi dell'indirizzo di Multimedia per illustrare le possibilità lavorative e/o di studio post-diploma
- Visita alla mostra di De Chirico, anche in quanto esperienza orientativa nel campo museale e della storia dell'arte
- Visita al Museo di Pietro Micca, con esplorazione virtuale delle gallerie tramite visori per la realtà virtuale e/o aumentata
- Diverse ore di sportello per imparare a gestire il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica

8. Esiti simulazione Prima Prova Scritta

Simulazione del **26 marzo 2025**

Fascia di punteggio	N. studenti
0 – 7	-
8 – 9	-
10 – 11	-
12 – 13	4
14 – 15	2
16 – 17	10
18 – 19	5
20	-
	22 studenti su 23

9. Esiti simulazione Seconda prova di Indirizzo

Simulazione del **14, 15, 16 aprile 2025**

Fascia di punteggio	N. studenti
0 – 7	-
8 – 9	-
10 – 11	-
12 – 13	3
14 – 15	3
16 – 17	10
18 – 19	5
20	2

23 studenti su 23

10. Uscite didattiche e viaggi di istruzione

Classe Terza - a.s. 2022/23

1. **Castello di Rivoli**
2. **Torino Comics**
3. **Mostra Gregory Crewdson, Gallerie d'Italia, Torino**
4. **Visita a Milano (Arte e Architettura)**

Classe Quarta - a.s. 2023/24

5. **Galleria Sabauda, Torino**
6. **Palazzina di Caccia di Stupinigi**
7. **Museo del Cinema – Mostra su Tim Burton**
   Esplorazione dell'universo creativo di Tim Burton attraverso materiali originali, bozzetti, installazioni e oggetti di scena.
8. **Viaggio d'istruzione – Roma e Cinecittà**
   Visita ai set di Cinecittà e ai luoghi simbolo della storia del cinema italiano; approfondimento sul linguaggio cinematografico e sulle professioni del settore.

Classe Quinta - a.s. 2024/25

9. **View Conference – OGR Torino**
   Partecipazione a conferenze e workshop internazionali dedicati all'animazione digitale, VFX, VR/AR e gaming.
10. **TrialsNet – UC12 (AR / VR) - Parco del Valentino - Torino**
    Esplorazione delle applicazioni immersive di realtà aumentata e virtuale in ambito creativo e professionale.
11. **Mostra Munch – Palazzo Reale, Milano**
    Analisi dell'opera di Edvard Munch in chiave espressiva e simbolica, con attenzione alla comunicazione visiva e all'emozione.
12. **Mostra De Chirico – Museo Accorsi-Ometto, Torino**
    Approfondimento sul linguaggio metafisico e le scelte iconografiche nel lavoro di De Chirico, utili all'analisi dell'immaginario visivo.

13. **3D – Tour virtuale con l'uso del visore - Museo Pietro Micca, Torino**
Esperienza immersiva per comprendere le potenzialità narrative e comunicative della realtà virtuale nei beni culturali.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME AL MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ATTUALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

COMMISSIONE Classe classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	3-4	confuse e impuntuali	_____
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	Complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Complete e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presenti e parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
	7-8	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	_____
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	
	2	Assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	_____
	2	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9 -10	Completo	
	7-8	Adeguato	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	_____
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguata	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	_____
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguata	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	_____
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	_____
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (____/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	_____
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	Complete	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	_____
	3-4	Assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	9-10	Completo	
	7-8	Adeguato	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarso	_____
	2	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	Completa	
	7-8	Adeguata	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	_____
	2	Assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta)	9-10	Completa	
	7-8	Adeguata	
	5-6	Parziale	
	3-4	Scarsa	_____
	2	Assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	9-10	Presente	
	7-8	Nel complesso presente	
	5-6	Parzialmente presente	_____
	3-4	Scarsa	
	2	Assente	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (___/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	_____
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
	7-8	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	_____
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	_____
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	
	10-12	Adeguata	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	_____
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	_____
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (___/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	
	5-6	confuse e impuntuali	_____
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	_____
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15	Completa	
	10-12	Adeguata	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	_____
	2-3	assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	13-15	presente	
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	_____
	2-3	assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (____/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	9-10	efficaci e puntuali	
	7-8	nel complesso efficaci e puntuali	
	5-6	parzialmente efficaci e poco puntuali	_____
	3-4	confuse e impuntuali	
	2	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	9-10	complete	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parziali	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	9-10	Completi e presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Poco presente e parziale	
	3-4	Scarse	_____
	2	Assenti	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	9-10	Completa; presente	
	7-8	Adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	
	5-6	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	_____
	3-4	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	
	2	Assente; assente	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Adeguate	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	9-10	Presenti e corrette	
	7-8	Nel complesso presenti e corrette	
	5-6	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	3-4	Scarse e/o scorrette	_____
	2	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	
	10-12	Adeguata	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	_____
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	_____
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (____/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

CANDIDATO: _____ **classe:** _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)
Studenti DSA/BES

INDICATORI GENERALI	Max 60 punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	11-12	efficaci e puntuali	
	9-10	nel complesso efficaci e puntuali	
	7-8	parzialmente efficaci e poco puntuali	_____
	5-6	confuse e impuntuali	
	3-4	del tutto confuse e impuntuali	
Coesione e coerenza testuale e sintattica	11-12	complete	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parziali	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Ricchezza e padronanza lessicale	11-12	Completi e presenti	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Poco presente e parziale	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	Assenti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	11-12	Presenti	
	9-10	Adeguate	
	7-8	Parzialmente presenti	
	5-6	Scarse	_____
	3-4	assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	11-12	Presenti e corrette	
	9-10	Nel complesso presenti e corrette	
	7-8	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	
	5-6	Scarse e/o scorrette	_____
	3-4	assenti	

INDICATORI SPECIFICI	Max 40 punti	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	13-15	Completa	
	10-12	Adeguata	
	7-9	Parziale	
	4-6	Scarsa	_____
	2-3	assente	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13-15	presente	
	10-12	complessivamente presente	
	7-9	parziale	
	4-6	scarso	_____
	2-3	assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10	Presenti	
	7-8	Nel complesso presenti	
	5-6	Parzialmente presenti	
	3-4	Scarse	_____
	2	assenti	
		Punteggio totale	_____/100
		Punteggio finale (____/100:5=)	_____/20

Firma Commissari

_____ _____ _____

_____ _____ _____

Firma Presidente

_____

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

Allegato simulazione

SECONDA PROVA E GRIGLIE VALUTATIVE

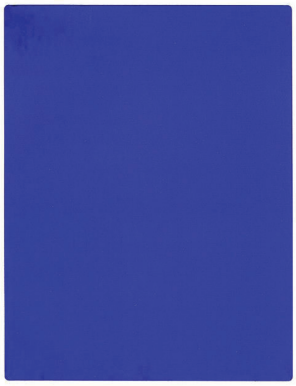
A051 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Disciplina: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

BLU

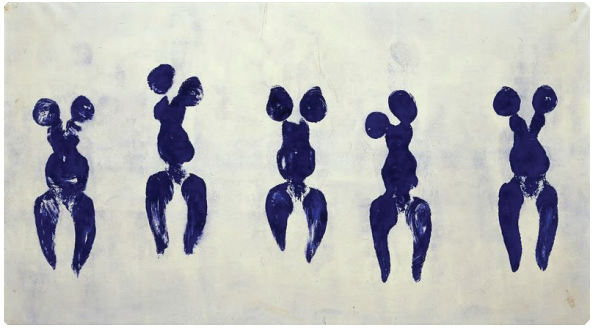
Il blu, colore del cielo e del mare, è spesso associato alla contemplazione e alla spiritualità, alla pace e alla tranquillità. A partire dall'espressione sangue blu, può indicare una zona riservata (fascia blu, striscia blu), una concessione di privilegi (auto blu), un contrassegno di qualità (bollino blu, bandiera blu). Tuttavia, soprattutto nella cultura americana, esso è sinonimo di tristezza, e infatti l'espressione feeling blue, letteralmente "sentirsi blu", è da intendersi come "sentirsi triste"; e non caso Blue Monday è il nome del "giorno più triste dell'anno". Il nome del genere musicale detto Blues nasce dall'espressione to have the blue devils (letteralmente: avere i diavoli blu) col significato di "essere triste, agitato, depresso".

Arte

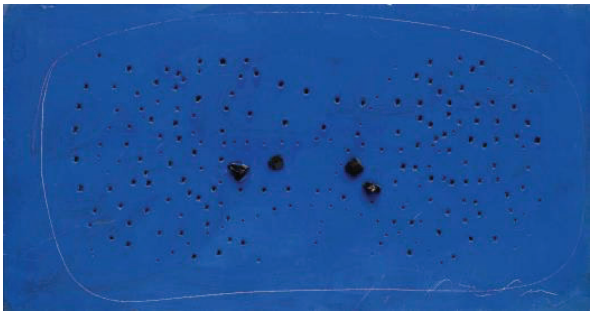
Negli anni Cinquanta il pittore francese Yves Klein sviluppò una versione opaca di blu, che registrò nel 1960 con il nome di International Klein Blue (IKB) e che utilizzò in più di 200 opere. Il Blue Klein divenne il suo marchio di fabbrica; una volta egli dichiarò che «il blu non ha dimensioni, va oltre le dimensioni», lasciando intendere che esso poteva trasportare l'osservatore fuori dalla tela. Carico di numerosi simbolismi, il colore blu è da sempre protagonista della storia dell'arte e del cinema, come dimostrano le opere che seguono.



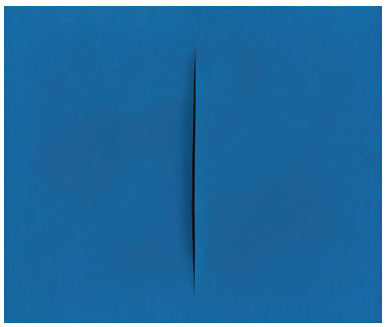
Yves Klein, IKB 191, 1962



Yves Klein, Antropometria, 1960



Lucio Fontana, Concetto spaziale (blu), 1953



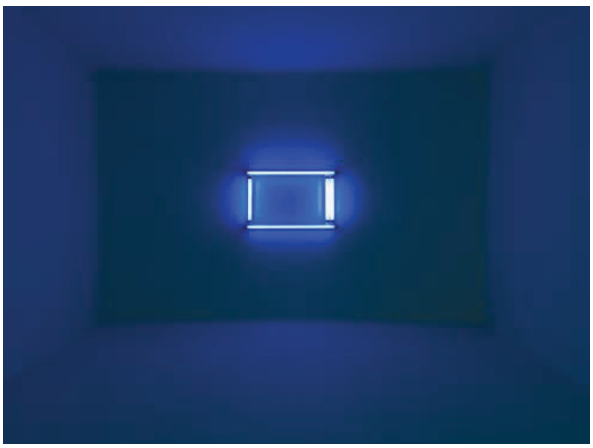
Lucio Fontana, Concetto spaziale, Attesa, 1967-68

Giotto, Ciclo di affreschi della Cappella degli Scrovegni, 1303-1305

Nell'arte cristiana, è il colore che è quasi sempre associato alla Vergine Maria:

Antonello da Messina,
Annunciata di Palermo, 1475 ca.

Piero della Francesca,
Madonna del parto, 1455-1465



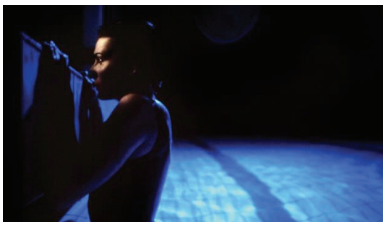
Dan Flavin è stato un pioniere nell'attribuire alla luce e al colore un fondamentale ruolo espressivo degli stati d'animo, incorporando i neon nei suoi lavori fin dal 1960.

Dan Flavin, Ursula's one and two picture, Ed.1-3, 1964

Cinema

Colore prediletto di molti registi (si pensi alla luce utilizzata in alcuni film di Nicolas Winding Refn o al profilmico nel cinema di Aki Kaurismaki), il blu può aiutare a rendere l'idea di isolamento e solitudine, specialmente se i personaggi ne sono circondati, come nella celebre scena del mare ne Il petroliere o nella piscina dove nuota la protagonista di Film blu di Kieslowski. Il regista Derek Jarman, nel 1993, in fin di vita a causa dell'AIDS e ormai diventato quasi cieco, realizzò Blue, un film testamento in cui lo spettatore vede solamente lo schermo completamente blu per tutta la durata della pellicola mentre sente una colonna sonora che ripercorre la vita dell'artista.

Il petroliere, Paul Thomas Anderson, 2007



Tre colori - Film Blu, Krzysztof Kieslowski, 1993

The neon demon, Nicolas Winding Refn, 2016

La città di Tolosa, in Francia, è celebre per il suo legame con il colore blu. Il merito è del Pastel (o Gualdo, in italiano), una piccola pianta dai fiori gialli che un tempo serviva per produrre il colore blu; per secoli è stata la materia prima usata per produrre quel colore blu che ammiriamo nei capolavori dell'arte rinascimentale.

Per questa ragione, la città si appresta ad allestire una grande mostra che celebra il colore che l'ha resa ricca per secoli, attraverso dei percorsi espositivi che prevedono anche prodotti audiovisivi o installazioni che attingono alla videoarte.

Alla luce delle suggestioni fin qui esposte, dei documenti forniti, o dei riferimenti artistici a lui noti, il candidato progetti un prodotto audiovisivo, della durata di almeno 60 secondi, a tema libero, che utilizzi in chiave simbolica il colore blu, destinato alle celebrazioni della città di Tolosa.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Sono richiesti:

- **Titolo;**
- **Schizzi preliminari e/o Moodboard;**
- **Soggetto;**
- **Sceneggiatura;**
- **Storyboard;**
- **Realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;**
- **Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.**

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Classe _____ Studente _____

Indicatori *(correlati agli obiettivi della prova)*	ivelli	Descrittori	Punti	Punteggio prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare gli elementi del percorso progettuale audiovisivo o li applica in modo discontinuo, scorretto ed errato.	0 - 1	
	II	Applica le procedure progettuali inerenti al settore audiovisivo in modo parziale e non sempre appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale in modo incerto e incompleto.	2 – 3	
	III	Applica le procedure progettuali audiovisive in modo generalmente corretto e appropriato. Organizza e sviluppa le fasi del percorso progettuale con modalità complessivamente organizzate e coerenti .	4 – 5	
	IV	Applica le procedure progettuali audiovisive in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo, efficace ed esauriente,dimostrando capacità critica rispetto alle scelte operate. Utilizza con consapevolezza e creatività il percorso progettuale, che risulta esauriente e efficace	6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0 – 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale, approssimativa e le recepisce in modo incompleto e a volte non coerente.	2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato e pertinente nelle scelte progettuali ed operative effettuate.	3 – 4	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando in modo pertinente, consapevole e approfondito i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo ed esaustivo nella proposta progettuale.	5	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale inadeguata e priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0 – 0,5	
	II	Elabora una proposta progettuale frammentaria e di limitata originalità, non del tutto coerente, che denota parziale autonomia operativa.	1	
	III	Elabora una proposta progettuale appropriata,efficace e con spunti di originalità , che denota adeguata autonomia operativa.	2	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità con fondamenti culturali, sociali, storico-tecnico-stilistici, che interagiscono con il processo creativo progettuale e denotano spiccata autonomia operativa.	3	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, gli strumenti operativi in modo scorretto o errato. Applica le tecniche di rappresentazione progettuale in modo parziale e frammentario.	0 – 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi in modo parzialmente corretto Applica le tecniche progettuali ed esecutive, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato e corretto le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi. Applica le tecniche progettuali ed esecutive con coerenza e consapevolezza.	2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e gli strumenti operativi .Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive di rappresentazione con autonome e soluzioni innovative.	3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale.	0 – 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale	1	
	III	Comunica correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo accurato e coerente le scelte nel proprio percorso progettuale	2	
	IV	Riesce a comunicare in modo efficace e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito motivando le scelte effettuate nel proprio percorso progettuale,con riferimenti artistici e contributi opportuni .	3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		**____/20**

Liceo Artistico Statale
Renato Cottini
via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252
e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

DISCIPLINE AUDIOVISIVE

INDICAZIONI OPERATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA

Esame di Stato 2024/2025 – Classe 5M, Aula 5
Docente di riferimento: Prof. Daniele De Luca

La **seconda prova dell'Esame di Stato** per la classe **5M** del Corso di Audiovisivo Multimediale del **Liceo Artistico R. Cottini** si svolgerà presso l'**aula 5**, situata al secondo piano dell'Istituto.
La classe è composta da **23 studenti**.

Gli studenti avranno accesso a un **archivio digitale** predisposto durante l'anno scolastico, contenente materiali utili alla progettazione (file di testo, immagini, clip video e audio), reso disponibile sul **server scolastico**.

Materiali e strumenti a disposizione

- A ciascuno studente verrà consegnata una **Pen Drive personale**, dove dovranno essere salvati:
    - una **copia di backup** dei file di progettazione
    - il **progetto conclusivo esportato**, da consegnare l'ultimo giorno della prova
- Il primo giorno, gli studenti potranno portare e consegnare:
    - **fotocamere o videocamere personali** munite di **scheda SD**, che verranno custodite all'interno dell'Istituto fino alla fine della prova
    - **tablet senza connessione**, utilizzabili **esclusivamente come tavolette grafiche**, previa verifica da parte dei docenti
- Durante i giorni della prova sarà possibile portare ulteriori **strumenti e accessori tecnici** utili alla realizzazione del prodotto audiovisivo (es. oggetti di scena, treppiedi, stabilizzatori, ecc.)

Articolazione della prova

Fase 1 – Progettazione

Gli studenti potranno lavorare su:

- **materiale cartaceo**, utilizzando eventualmente la propria cancelleria

- **software e hardware professionali**, tra cui:
  - Adobe Suite (Premiere, After Effects, Photoshop, ecc.)
  - Adobe Acrobat
  - **LibreOffice**

Fase 2 – Produzione

Durante la fase produttiva sarà possibile utilizzare:

- il **laboratorio fotografico** della scuola
- **aule adiacenti** e **spazi comuni** (corridoi) per effettuare riprese
- ove necessario, potrà essere **autorizzata la collaborazione tra studenti** per specifiche riprese condivise

Fase 3 – Consegna

Il progetto finale dovrà essere presentato:

- in **formato digitale** (salvato sulla Pen Drive personale)
- in **formato cartaceo**, mediante stampa del materiale definitivo

Disposizioni organizzative

Poiché **anche quest'anno due classi (5M e 5N)** svolgeranno la prova in contemporanea, per un totale di **45 studenti**, verrà allestito un **secondo laboratorio video/fotografico** al secondo piano, per garantire un'adeguata distribuzione degli spazi e delle risorse tecniche.

Sarà inoltre presente un **docente aggiuntivo specializzato nelle discipline audiovisive**, incaricato di:

- assicurare il corretto funzionamento dei **software professionali**, in particolare del **pacchetto Adobe**
- supportare le fasi di **produzione e post-produzione**

I **tecnici dell'Istituto** avranno facoltà di **riattivare temporaneamente la connessione internet**, se si rendesse necessario per risolvere eventuali malfunzionamenti dei software utilizzati.

Torino, 06/05/2025
Prof. Daniele De Luca